



COOPERATIVA **Socio
culturale**

20 Bilancio
20 Sociale





20 Bilancio 20 Sociale

Sommario

- 5** CAPITOLO 1: Parte introduttiva
- 11** CAPITOLO 2: Identità dell'impresa
- 29** CAPITOLO 3: Sociale: persone, obiettivi e attività
- 53** CAPITOLO 4: Situazione economica e finanziaria
- 59** CAPITOLO 5: Situazione gare e appalti
- 67** CAPITOLO 6: Sistemi di gestione e certificazioni
- 75** CAPITOLO 7: Cooperazione e innovazione
- 81** CAPITOLO 8: Obiettivi di miglioramento



1

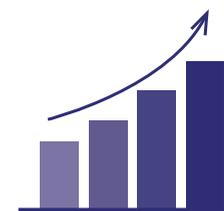
Parte introduttiva

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale ha la funzione di fornire un quadro delle utilità non strettamente finanziarie svolte dall'ente che lo predispone.
Come stabilito dal Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS),

"Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione che consente alle aziende di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale che sono la premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo. Si tratta di un documento da affiancare a quelli già esistenti, in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali e ambientali che derivano dalle scelte delle aziende".

Si tratta quindi prevalentemente di uno **strumento di rendicontazione a 360° di quello che un'organizzazione**, in questo caso la Cooperativa Socioculturale, **ha realizzato nell'anno 2020**.



Ricordiamo inoltre che le Cooperative sociali e i loro consorzi sono tenuti a redigere e pubblicare il Bilancio sociale secondo le Linee guida ministeriali del Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, a partire dalla redazione del bilancio di esercizio 2020. In realtà Socioculturale è ormai arrivata alla **18° edizione del Bilancio Sociale**, quest'anno per la prima volta verrà approvato con l'Assemblea dei soci di giugno 2021 e assumerà una veste diversa a livello di contenuti.

Riportiamo di seguito brevemente la struttura del Bilancio sociale di Socioculturale relativo all'anno 2020:

- 1 Parte introduttiva**
Include la Lettera del Presidente e la nota metodologica, aiuta a comprendere il processo di svolgimento che ha portato alla redazione del documento e le attività di coinvolgimento degli stakeholder.
- 2 Identità dell'impresa**
Al cui interno è delineato il profilo della Cooperativa, fornisce un quadro dell'organizzazione, includendo settori di intervento, contesto di riferimento, territori e principali organi della governance.
- 3 Sociale: persone, obiettivi e attività**
Fornisce una rendicontazione rispetto alla valorizzazione dei soci e all'occupazione in generale, fornendo agli stakeholder gli esiti della soddisfazione degli utenti e degli enti committenti sui diversi servizi della Cooperativa, oltre ad un approfondimento sulla formazione intrapresa nell'anno 2020 per i soci e lavoratori di Socioculturale.
- 4 Situazione economica e finanziaria**
Si conferiscono alcuni dati inerenti il fatturato prodotto nell'anno 2020, vengono rendicontati i dati economici più rilevanti con un focus sulla determinazione e distribuzione del valore aggiunto globale.
- 5 Situazione gare e appalti**
Si è ritenuto utile inserire questo approfondimento, nonostante non fosse richiesto dalle Linee guida ministeriali, in quanto la maggior parte dei servizi gestiti dalla Cooperativa proviene dall'aggiudicazione di procedure di gara. È risultato quindi importante andare ad analizzare gli appalti in essere e quelli vinti nell'anno 2020, si dimostra infatti che nonostante la pandemia in corso l'aggiudicazione e la conferma dei servizi a Socioculturale si è attestata su valori medio alti.
- 6 Sistemi di gestione e certificazioni**
Questa sezione è dedicata agli esiti delle visite da parte dell'Ente di certificazione esterno (SGS) per il mantenimento dei sistemi di gestione adottati dalla Cooperativa, ovvero salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018), ambiente (ISO 14001:2015), responsabilità sociale (SA8000:2014), qualità (ISO 9001:2015), assistenza agli anziani (UNI 10881:2013).
- 7 Cooperazione e innovazione**
Conformemente a quanto stabilito nelle Linee guida ministeriali, questa sezione contiene alcune informazioni inerenti le progettualità innovative a cui ha fatto ricorso Socioculturale nell'anno 2020 per far fronte alle mutate esigenze imposte dalla pandemia, modalità di lavoro che probabilmente resteranno nel modus operandi della Cooperativa in quanto ritenute più funzionali e snelle. Inoltre, sono ribaditi i valori cooperativi a cui Socioculturale si ispira, così come espressi da Legacoop Nazionale.
- 8 Obiettivi di miglioramento**
Nell'ultima parte del Bilancio Sociale, è stata inserita una sezione che esamina gli obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale, nonché altri obiettivi strategici di medio-lungo termine che la Cooperativa si prefigge di raggiungere, citiamo ad esempio l'obiettivo di una maggiore qualità dei servizi erogati.

NOTA METODOLOGICA

Siamo giunti alla 18° edizione del Bilancio Sociale che quest'anno, come si può constatare dall'indice, è stato **redatto in conformità alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" contenute nel decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019** (GU Serie Generale n.186 del 09-08-2019) e dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci in occasione dell'adunanza per la convalida del bilancio di esercizio.

Oltre alla normativa nazionale, il Bilancio Sociale 2020 rispetta anche quanto dispone la **DGR n. 815 del 23 giugno 2020** "schema tipo e guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto".

Il gruppo di lavoro che ne ha curato la redazione, guidato dall'Ufficio Presidenza e Sistemi di Gestione, ha iniziato a collaborare all'inizio del 2021, suddividendosi la gestione dei diversi capitoli sulla base delle tematiche ad essi afferenti. La redazione è stata possibile con il contributo di tutti i settori della Cooperativa che, a vari livelli, hanno fornito i dati, gli interventi e i risultati qui esposti.

Anche in questa edizione sono stati considerati gli ambiti di azione dei portatori di interesse o stakeholder, i cui feedback si sono rivelati utili per la rendicontazione dei servizi che offre la Cooperativa.

Per questa edizione del Bilancio Sociale, abbiamo scelto una tematica inerente l'anno 2020 ma che non mettesse al centro dell'attenzione la pandemia da SarS-CoV-2, non perché non sia stata effettivamente il fulcro dell'anno appena trascorso ma per distogliere l'attenzione da tutta la negatività che lo ha contraddistinto.

Ci siamo focalizzati sull'**utilizzo della tecnologia come nuovo metodo di lavoro e come nuova modalità per tenerci uniti nonostante la situazione emergenziale** in cui si è trovato e si trova ancora oggi il nostro Paese. Sebbene inizialmente percepite come scelta "obbligatoria", queste nuove piattaforme (utilizzate per webinar, riunioni, formazioni...) ci hanno permesso di rimanere connessi anche ai servizi che spesso, per distanza fisica dalla sede legale, non riescono a partecipare alle attività della Cooperativa.

All'interno dei capitoli, potrete quindi riconoscere alcuni elementi ispirati alle più famose piattaforme di videoconferenza, sicuramente a voi già noti, che speriamo possano strapparvi un sorriso in questo periodo di difficoltà.

Il Bilancio Sociale 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel mese di maggio 2021 e sarà presentato all'Assemblea Generale dei Soci del 30 giugno 2021, sarà distribuito ai Soci della Cooperativa e messo a disposizione di tutti i nostri stakeholder all'interno della pagina dedicata nel sito della Cooperativa www.socioculturale.it.

Si coglie l'occasione per ringraziare il gruppo di lavoro e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio Sociale 2020.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Soci,

mentre mi accingo a scrivere questa lettera siamo nel 2021 inoltrato, l'anno dell'auspicata ripresa, grazie ai vaccini che stanno fortunatamente prevenendo i contagi da Sars-Cov2.

Il Bilancio Sociale relativo all'anno 2020 resterà nei ricordi di molti di noi, di tutti quegli operatori che purtroppo hanno contratto il Covid o che hanno perso persone a loro care, di tutti coloro che sono rimasti a casa da lavoro a causa della sospensione dei servizi a livello nazionale e ancora, di coloro che per molti mesi hanno dovuto attendere l'erogazione del trattamento salariale integrativo (FIS).

Questa diciottesima edizione del Bilancio Sociale offre una panoramica di tutto ciò che la Cooperativa ha realizzato nel 2020, anno di pandemia, e si pone come obiettivo quello di **dimostrare a tutti i nostri stakeholder che, nonostante l'emergenza sanitaria, Socioculturale è riuscita comunque a portare avanti la maggior parte dei propri servizi garantendo il lavoro dei propri soci e dipendenti tutelandone la salute e la sicurezza.**

Ci rammarica il fatto che i servizi socio sanitari siano stati reputati negativamente a causa dei fatti di cronaca riportati lo scorso anno a inizio pandemia, questo perché nelle strutture da noi gestite si è fatto il possibile per proteggere ospiti e lavoratori e per garantire il benessere psico-fisico di tutti, anche ricorrendo a nuove modalità di lavoro "a distanza".

La ricerca di nuove modalità di lavoro rappresenta la grande novità del 2020, le mutate condizioni imposte dalla pandemia ci hanno costretti a ripensare il nostro modus operandi, ecco quindi che le riunioni e le formazioni in presenza sono state traslate al mondo (virtuale) della videoconferenza, **sono state introdotte le videochiamate per mettere in comunicazione gli ospiti delle strutture socio sanitarie con i propri cari e anche nei servizi museali e bibliotecari si è fatto ricorso alla tecnologia per garantire servizi che una volta venivano realizzati in presenza** (come letture animate, presentazioni e seminari in modalità online/webinar).

Troverete all'interno di questo documento un breve rendiconto di tutte queste attività, compresa anche la soddisfazione degli utenti e dei committenti rispetto alle novità introdotte nel 2020, come ad esempio la didattica a distanza (DAD) o i trattamenti da remoto per gli utenti del Centro Redulco di Genova o ancora l'opinione degli utenti che hanno usufruito delle attività a distanza fornite dalle Biblioteche.

Se analizziamo i dati economici, si nota una riduzione del fatturato di circa 5 milioni rispetto al 2019, questo come effetto diretto della sospensione della maggior parte dei servizi del Settore Educativo Culturale per quasi tutto l'anno 2020.

Ritengo però che in assenza di pandemia questo valore sarebbe stato nettamente superiore rispetto all'anno precedente, un obiettivo che ci prefiggiamo per il futuro prevede il consolidamento degli appalti in essere così da assicurare una crescita certa della Cooperativa "tralasciando" i dati dell'anno 2020. Nonostante la riduzione del fatturato Socioculturale ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di circa € 450.000.

Nel 2020 la Cooperativa è riuscita a mantenere un numero pressoché invariato di soci e dipendenti rispetto all'anno precedente, ha dovuto però ricorrere agli ammortizzatori sociali soprattutto per quei lavoratori dei servizi che sono stati sospesi, i quali sono stati posti in FIS. **L'organico nel 2020 conta circa 2.129 dipendenti, di cui circa il 60% sono soci.**

Anche nel 2020 la condizione oggettiva di prevalenza è stata raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 64,25% dell'attività complessiva. Un'altra sfida che la Cooperativa dovrà affrontare nei prossimi anni sarà quella dell'aumento della sensibilità dei soci; il loro numero è ancora esiguo rispetto al totale dei dipendenti mentre la loro partecipazione alla vita sociale risulta limitata.

Come anticipavo in apertura, Socioculturale è riuscita a garantire la prosecuzione della maggior parte dei servizi nonostante l'anno pandemico, come conseguenza della sospensione delle procedure di gara gli appalti aggiudicati si sono ridotti di circa 10 punti percentuali rispetto al 2019. Faccio notare come la Cooperativa stia adottando sempre più criteri rigorosi nella selezione delle gare a cui partecipare, questo spiega il permanere di risultati positivi.

Invito tutti voi a sfogliare il Bilancio Sociale 2020, che da quest'anno verrà redatto secondo le Linee Guida Ministeriali del 04 luglio 2019, quale strumento per conoscere la nostra Cooperativa e per coinvolgere tutti gli stakeholder che sono interessati da Socioculturale.

Concludo ringraziando tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, che verrà rinnovato nel 2021, i responsabili e i coordinatori dei servizi, gli impiegati degli uffici territoriali, ma soprattutto tutti i soci e i dipendenti della nostra Cooperativa, per aver dimostrato grande capacità di adattamento, impegno e dedizione nell'anno 2020, senza mai perdere la motivazione che li spinge ad offrire la loro prestazione lavorativa a favore dell'utenza.

Il Presidente
Dott. Paolo Dalla Bella

2 Identità dell'impresa

2.1 Presentazione

Società Socioculturale Cooperativa Sociale (in breve Socioculturale S.C.S. per comodità all'interno del presente elaborato si utilizzerà solo la dicitura "Socioculturale") è una cooperativa sociale, nata a Venezia nel 1986.

Socioculturale a partire dal 2017 ha acquisito la qualifica di **Impresa Sociale** ed è pertanto una **ONLUS di diritto** a seguito dell'entrata in vigore della normativa sull'Impresa sociale (si veda a tal proposito il D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016 n. 106").

Socioculturale è iscritta ai seguenti Albi:

- **Albo società cooperative di tipo A Regione Veneto** n. VE0029 a partire dal 20/02/1996;
- **Albo Nazionale delle Cooperative**, sezione delle cooperative a mutualità prevalente di diritto, n. A116834 a partire dal 10/01/2005.



In 35 anni di vita, la Cooperativa ha raggiunto un alto livello di professionalità e competenza, mediante una crescita costante e continua nel numero di Soci e nel fatturato, per arrivare oggi a circa **2400 tra soci e dipendenti** con un fatturato annuo che supera i **35 milioni di euro**.



Socioculturale svolge la propria attività in ambito **socio educativo, socio assistenziale ed educativo culturale**, erogando i propri servizi a Province, Città Metropolitane, Comuni, Regioni, Fondazioni, Musei, Università e aziende private distribuite nell'intero territorio nazionale.



Socioculturale opera in **13 regioni italiane**, la sede legale e amministrativa si trova a Mira (VE), mentre le principali sedi territoriali sono: Treviso, Padova, Verona, Torino, Genova, Brindisi, Taranto, Lecce, Palermo, Agrigento e Cagliari.

ADESIONE A CONSORZI

Nella partecipazione alle gare d'appalto, Socioculturale si attiva creando relazioni con diverse realtà territoriali, per lo più inserite nell'ambito della cooperazione nazionale.

La Cooperativa ha instaurato negli anni rapporti di partnership in tutti i settori di intervento che le hanno consentito di ottimizzare la qualità dei servizi offerti rendendo più solida la propria presenza in tutto il territorio italiano.

Elenchiamo di seguito i consorzi nei quali Socioculturale attualmente partecipa:



Consorzio Nazionale Servizi (CNS)

Socioculturale si appoggia al CNS per la partecipazione alle gare del settore culturale, in ATI con altre cooperative, in quanto quest'ultimo offre i servizi necessari o complementari alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato.



Consorzio Zenit Sociale

Il Consorzio Zenit Sociale è una cooperativa che attraverso le proprie socie consorziate gestisce un'ampia gamma di servizi socio sanitari educativi. Nello specifico esso nel proprio ruolo di General Contractor svolge:

- Progettazione di gare d'appalto,
- Progettazione e gestione di strutture residenziali, semiresidenziali riabilitative e sanitarie,
- Progettazione e organizzazione di servizi a carattere domiciliare di tipo educativo, formativo, rivolti a minori e disabili nell'ambito della salute mentale, oltre ad anziani e a pazienti in ambito di Assistenza Domiciliare integrata (ADI).

L'obiettivo del Consorzio Zenit Sociale è di diventare un punto di riferimento per gli Enti Pubblici e Privati in qualità di soggetto promotore di progetti in ambito sociale promuovendo l'innalzamento della qualità nei servizi alla persona a partire dalla più tenera età per arrivare alla terza età in tutti gli ambiti di educazione, assistenza e cura. Si tratta di un obiettivo ambizioso che Zenit Sociale può ambire a raggiungere in virtù dell'esperienza professionale dei suoi Soci nell'ambito dei servizi sociali e dell'inserimento lavorativo.

Socioculturale si appoggia al Consorzio Zenit Sociale per la partecipazione alle gare d'appalto, in particolare quelle relative al settore socio assistenziale.



Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque

Si è costituito nel 1994 su iniziativa di diverse cooperative sociali di Reggio Emilia aderenti a Legacoop. La denominazione del Consorzio fa riferimento all'articolo 45 della Costituzione Italiana, che tutela e promuove la Cooperazione. I settori di intervento coinvolgono per la maggior parte le politiche del Welfare. Socioculturale è socia del Consorzio Quarantacinque e si avvale di tale consorzio per la partecipazione in ATI alle gare d'appalto inerenti il settore sociale.



Nel panorama della cooperazione nazionale, l'associazione di categoria alla quale Socioculturale aderisce è **Legacoop**.

2.2 Attività e aree di intervento

Come già riferito, Socioculturale svolge la propria attività offrendo servizi nel settore socio-assistenziale, socio-sanitario, educativo culturale.

STATUTO SOCIALE (ultimo aggiornamento 28 febbraio 2020)

Art 4. - La Cooperativa svolge attività nel settore socio-assistenziale, socio-sanitario, infermieristico, socio-educativo ed educativo culturale, sanitario, di istruzione, formazione professionale ed extrascolastica, servizi di inserimento o reinserimento al lavoro di lavoratori e persone svantaggiate come previste dalla legge con la progettazione, la promozione e la gestione di attività e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi e culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Essendo Socioculturale soggetta alla normativa sull'Impresa Sociale, riportiamo le disposizioni dell'art. 2 del Decreto 112/2017 riportate alla nostra realtà.

Art. 2 comma 1: *l'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Al fine del presente decreto, si considerano di interesse generale le attività d'impresa aventi ad oggetto:*

- A** *Interventi e servizi sociali (servizi inerenti l'ambito sociale per diversi Enti committenti)*
- B** *Interventi e prestazioni sanitarie (servizio infermieristico all'interno delle Residenze socio sanitarie per anziani e disabili)*
- C** *Prestazioni socio-sanitarie (gestione Residenze Socio Sanitarie per anziani e disabili, servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili)*
- D** *Educazione istruzione e formazione professionale (gestione e organizzazione di supervisioni e attività formative per gli operatori dei vari servizi afferenti ad entrambi i settori della Cooperativa)*
- E** *Interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (servizi di sorveglianza e di accoglienza al pubblico presso i principali siti museali e mostre temporanee, servizi a biblioteche e archivi)*
- F** *Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (organizzazione di attività educative presso le biblioteche, percorsi guidati all'interno dei siti museali, gestione di eventi culturali)*

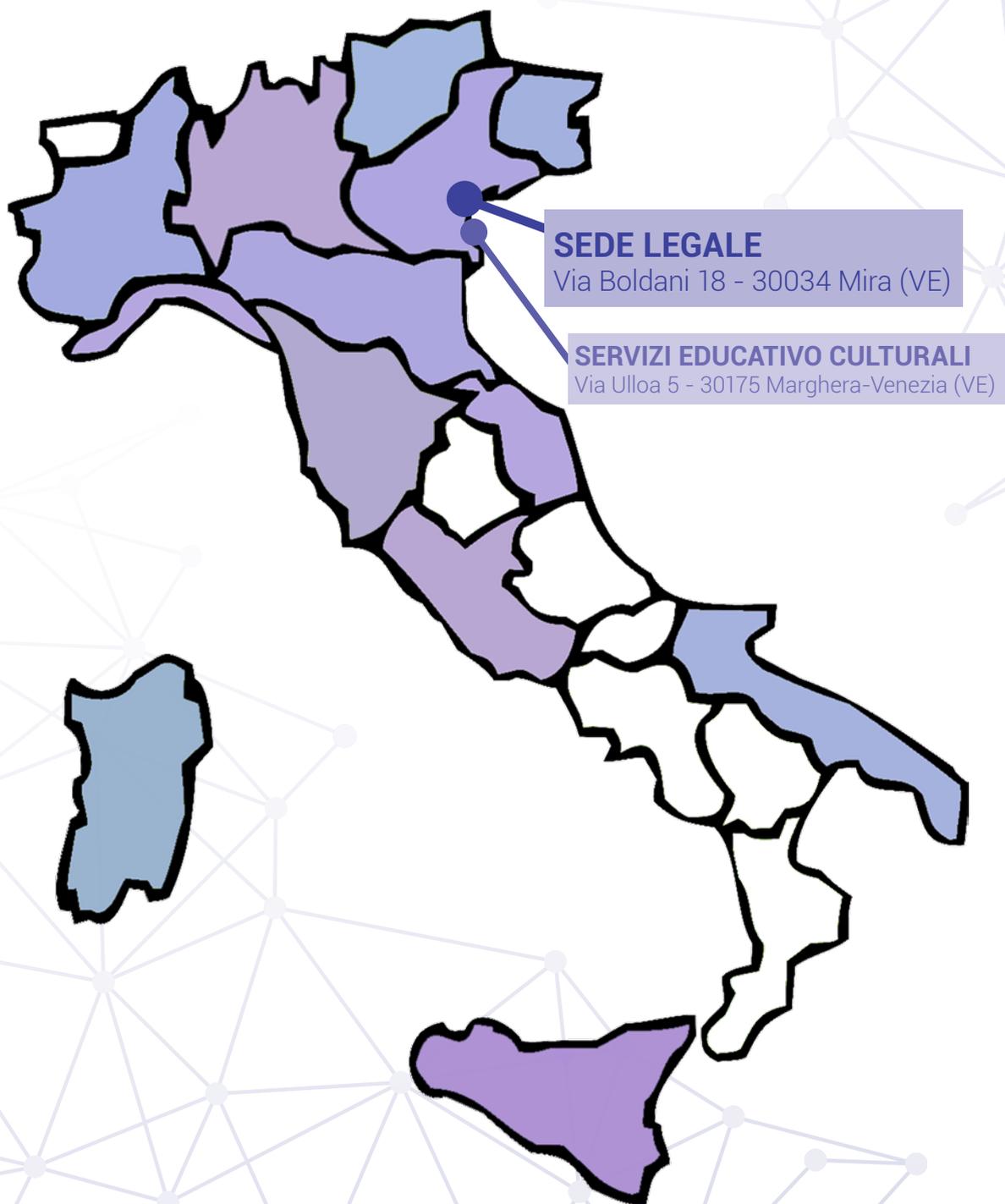
Ricordiamo che ai sensi di quanto dispone l'articolo 2 comma 3 del D. Lgs. 112/2017, "si intende svolta in via principale l'attività per la quale i relativi ricavi siano superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa sociale".

Ogni anno l'ufficio amministrativo della Cooperativa predispone uno specifico report relativo alla prevalenza della attività "principali" rispetto alle attività "accessorie", che viene portato in Consiglio di Amministrazione per presa visione. Il rapporto per l'anno 2020 è stato consegnato al Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta del 29 ottobre 2020.



2.3 Territori e contesto di riferimento

REGIONI IN CUI SIAMO PRESENTI:

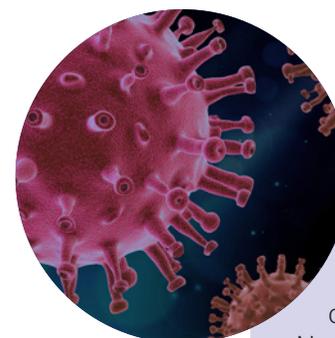
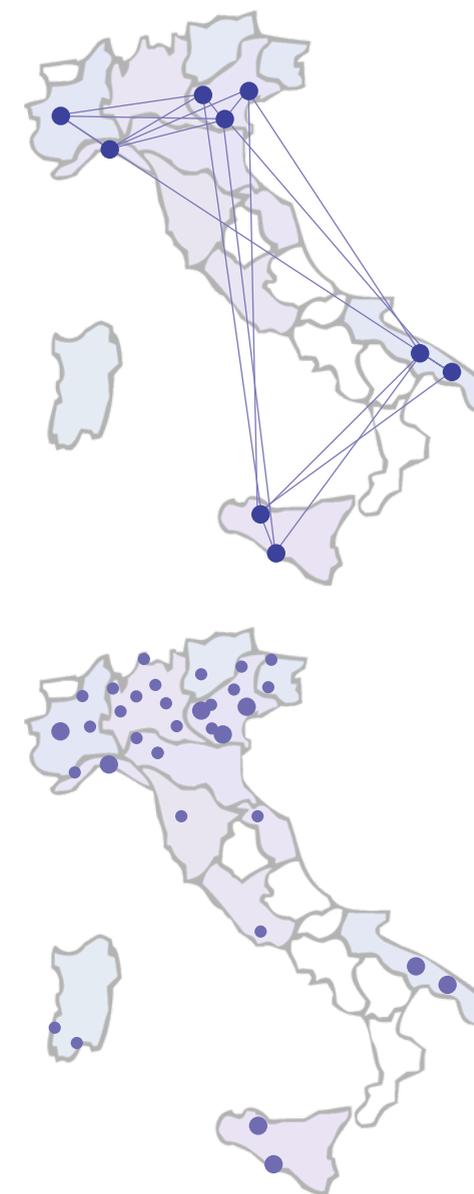


SEDI TERRITORIALI:

Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 **TORINO (TO)**
Piazza Castelnuovo 12 - 90141 **PALERMO (PA)**
Via Luigi Sturzo 65 - 92100 **AGRIGENTO (AG)**
Via Boccaccio 17 - 73100 **LECCE (LE)**
Via G. Marconi 166 - 72023 **MESAGNE (BR)**
Via Ca' di Cozzi 10 - 37124 **VERONA (VR)**
Viale Navigazione Interna 51 - 35129 **PADOVA (PD)**
Via Reginato 87 - 31100 **TREVISO (TV)**
Corso Sardegna 36 - 16142 **GENOVA (GE)**

PROVINCE IN CUI OPERIAMO:

Agrigento, Alessandria, Belluno, Bergamo, Biella, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Carbonia Iglesias, Como, Firenze, Frosinone, Genova, Gorizia, Lecce, Milano, Monza Brianza, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Pesaro Urbino, Pordenone, Rovigo, Savona, Sondrio, Taranto, Torino, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.



CONTESTO:



Il contesto di riferimento in cui ci accingiamo a scrivere questa edizione del bilancio sociale, è relativo all'anno 2020, un anno caratterizzato dalla pandemia da Covid 19.

Non possiamo prescindere da questa calamità mondiale che ha comportato dei mutamenti nei servizi erogati dalla Cooperativa e nelle modalità di lavoro. L'approccio che verrà adottato all'interno del presente elaborato vuole considerare sia le difficoltà della pandemia che le opportunità di miglioramento, in quanto siamo convinti che tutti i cambiamenti portino con sé opportunità di rinnovamento.

2.4 Storia della cooperativa

Riportiamo di seguito i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la vita di Socioculturale, dalla sua costituzione avvenuta nel 1986 a Venezia fino ad oggi (2020).

1986

- Costituzione della cooperativa
- Primi servizi in ambito culturale in collaborazione con il Comune di Venezia e la Regione Veneto

1990-2000

- Prima conduzione dei servizi educativo culturali alla Biennale di Arti Visive di Venezia e presso i Musei Civici Veneziani
- Avvio dei primi servizi socio assistenziali
- Trasformazione in cooperativa sociale di tipo A (1993)
- Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali della Regione Veneto (1996)
- Avvio primo global service infermieristico-assistenziale in una casa di riposo per anziani
- Prima gestione asilo nido e scuola materna

2000-2010

- Ottenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001
- Gestione del servizio di assistenza per studenti disabili sensoriali in convenzione con la Provincia di Venezia
- Apertura nuovi servizi di gestione museale nelle città di Torino e Milano
- Gestione dei servizi museali presso i Civici Musei d'Arte e di Storia di Brescia
- Gestione dei servizi per l'assistenza alla comunicazione ad alunni con handicap sensoriale per la Provincia di Palermo
- Apertura di sedi operative a Verona, Torino e a Palermo
- Integrazione Sistema di gestione Qualità e Responsabilità Sociale
- Ottenimento della certificazione della Responsabilità Sociale in base alla norma internazionale SA8000:2004 (2005)
- Ottenimento della certificazione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001:2007

2011-2015

- Posa della prima pietra delle Residenze Sociosanitarie di Mira (VE)
- Avvio gestione Centro REDULCO di Genova e relativo accreditamento da parte dell'ARS Liguria (2013)
- Ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (norma ISO 14001)
- Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo secondo D.Lgs. 231/01
- Avvio del piano di assistenza sanitaria integrativa tramite la società di mutuo soccorso Medi
- Acquisto e l'implementazione di un nuovo software gestionale per la rilevazione presenze e per l'elaborazione delle buste paga
- Richiesta da parte del Comitato Etico di modifica del Regolamento del Fondo di Solidarietà
- Acquisto e implementazione di una piattaforma formativa opportunamente strutturata ad accogliere corsi di ogni materia in modalità e-learning
- Ampliamento delle attività in ambito bibliotecario nella Regione Sardegna con l'aggiudicazione di due gare indette dalla Provincia di Cagliari e dal Comune di Selargius (CA)

2016-2020

- Acquisizione del ramo d'azienda dal fallimento dell'Associazione Famiglie Audiolesi (Afa Reul) di Genova. Acquisizione della titolarità del Centro Redulco e le relative autorizzazioni e contratti con le ASL di competenza.
- Acquisizione dei servizi dell'ex Cooperativa Velox tramite affitto del ramo d'azienda
- Stipula contratto di global service con la neo-costituita Cooperativa La Coccinella per la gestione di una Comunità Alloggio (10 posti letto) e di un Centro Diurno (21 posti) per persone con disabilità a Mestre, di titolarità dell'ex Cooperativa Velox
- Trasferimento degli uffici della Cooperativa presso la nuova sede di Mira (VE)
- Inaugurazione delle Residenze Sociosanitarie di Mira (Residenza Anziani "Adele Zara" e Residenza Disabili "Suor Armanda")
- Aggiudicazione della gara indetta dall'IPAB "Monumento ai caduti in guerra" di San Donà di Piave (VE) e conseguente nascita della nuova Società misto pubblico-privata Isvo Srl (Impresa Sociosanitaria Veneto Orientale)
- Progettazione di una nuova RSA da 120 posti nel Comune di San Donà di Piave da parte di Isvo srl
- Nomina del DPO (Data Protection Officer) in conformità al GDPR 2016/679
- Aggiudicazione di tutti e 7 i lotti della Regione Veneto per la gestione dei servizi alla disabilità sensoriale
- Passaggio al Sistema di Gestione conforme alla norma ISO 45001 (nuova norma per la sicurezza e salute sul lavoro a sostituzione della OHSAS 18001)
- Implementazione del nuovo sistema di gestione anticorruzione ISO 37001:2016
- Fusione per incorporazione tra Socioculturale e a Coccinella Cooperativa Sociale, con conseguente acquisizione del personale e dei servizi gestiti in regime di Global service dalla Coccinella

2.5 Mission, vision e valori cooperativi

Riportiamo di seguito la **MISSION** della Cooperativa Socioculturale, che riprende quanto indicato all'art. 1 della legge 381 del 1991 sulla cooperazione sociale.

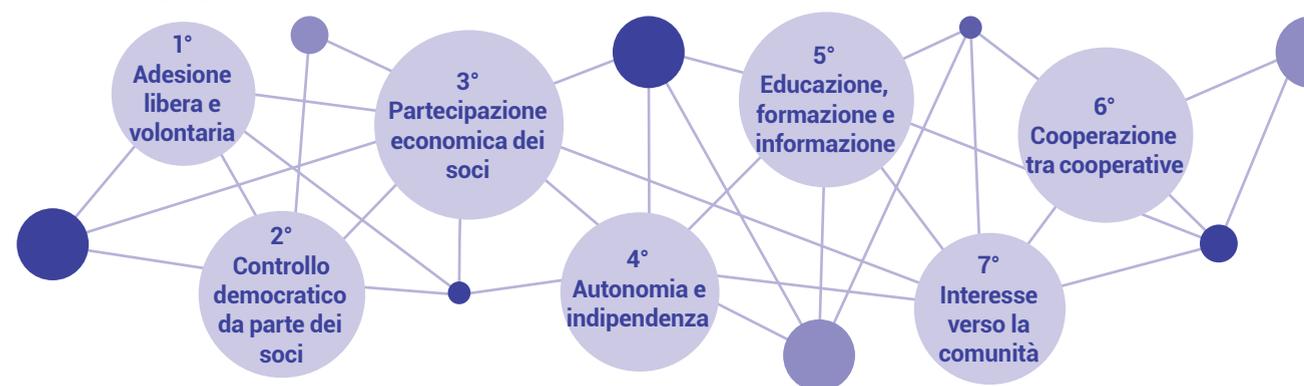


Rientra nella **VISION** della Cooperativa Socioculturale per il futuro l'erogazione continua di servizi di qualità con personale motivato e formato adeguatamente a rispondere ai bisogni e alle esigenze delle fasce deboli della società. Verrà inoltre mantenuta costante l'attività di aggiornamento e formazione dedicata alle singole mansioni, in quanto riteniamo che **solo investendo nella formazione si possano garantire servizi di qualità**.

Consideriamo infine che un punto di forza nella vision di Socioculturale sia determinato dal ruolo di una **leadership** riconosciuta da tutti e che mira sempre più a diversificare i servizi, così da poter far fronte ad eventuali necessità di rinnovamento o esigenze impreviste.

La pandemia da Covid-19 ci ha insegnato infatti che se la Cooperativa si fosse fermata alla gestione museale, facendone di questa il suo main business, probabilmente oggi quasi tutti i dipendenti e soci sarebbero in FIS, circostanza che fortunatamente non si è verificata in quanto il settore sociale ha continuato a lavorare attivamente anche durante l'emergenza.

I **VALORI COOPERATIVI** a cui si ispira l'operato di Socioculturale sono riconducibili ai 7 Principi cooperativi proclamati dall'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI) a Manchester nel 1995:



2.6 Governance

Socioculturale è una cooperativa sociale e in quanto tale la sua governance è notevolmente diversa da quella delle aziende capitalistiche. L'organo per eccellenza più importante all'interno di una cooperativa è l'**Assemblea dei soci**, che dev'essere rappresentativa di tutta la compagine sociale; mentre il **Consiglio di amministrazione** mantiene funzioni più esecutive. Infine, nella cooperativa è presente anche un organo di controllo, che nel nostro caso è doppio, da un lato abbiamo il Collegio sindacale e dall'altro la Società di revisione, quest'ultima svolge funzioni di revisione contabile sul bilancio.

Andiamo ora ad analizzare più nel dettaglio i singoli organi che compongono la Governance di Socioculturale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È formata da tutti i Soci e Socie della Cooperativa, per legge può avere carattere ordinario o straordinario.



L'**Assemblea Ordinaria** viene convocata principalmente per discutere e approvare il bilancio d'esercizio e deliberare sulla distribuzione degli eventuali residui attivi di bilancio, nominare gli Amministratori e i membri dell'Organo di Controllo definendone responsabilità e compensi, approvare i regolamenti interni della Cooperativa.

L'Assemblea generale Ordinaria dei soci si è riunita **3 volte** nel corso del 2020.



L'**Assemblea Straordinaria** delibera, invece, sulle modifiche dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori.

Nel 2020 si è riunita **2 volte** l'Assemblea Straordinaria dei Soci, alla presenza di un Notaio.

ASSEMBLEA ORDINARIA	SOCI PRESENTI (in proprio o per delega)	PRINCIPALI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
28 febbraio 2020	46 partecipanti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione numero componenti del Consiglio di Amministrazione; 2) Elezione nuovo membro del Consiglio di Amministrazione.
16 luglio 2020	81 partecipanti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2019: <ul style="list-style-type: none"> - approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2019, della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e della Nota Integrativa; - presentazione della Relazione del Collegio Sindacale; 3) Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2019 e delle relative Relazioni.
18 dicembre 2020	59 partecipanti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Presentazione ed approvazione del Regolamento Elettorale di Socioculturale S.C.S.; 3) Presentazione ed approvazione bilancio sociale anno 2019; 4) Lettura del verbale di revisione della Cooperativa.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA	SOCI PRESENTI (in proprio o per delega)	PRINCIPALI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
28 febbraio 2020 (Tenuta alla presenza del Notaio Bianconi del foro di Treviso)	46 partecipanti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifiche statutarie in relazione alla disciplina che regola la categoria del Socio Finanziatore; 2) Approvazione di modifiche al Regolamento Socio Finanziatore, anche conseguenti alle suddette modifiche statutarie; 3) Aumento a pagamento del capitale sociale di Euro 1.000.000,00, senza sovrapprezzo, con emissione di n. 2.000 azioni appartenenti alla categoria di socio finanziatore da offrire in sottoscrizione al terzo SEFEA IMPACT SGR S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, ciò al fine di concretare la Partnership per la Costituzione della Società misto pubblico privata di San Donà di Piave (Ve).
28 settembre 2020 (Tenuta alla presenza del Notaio Gottardo del foro di Padova)	41 partecipanti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale La Coccinella in Socioculturale S.C.S.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È incaricato dell'amministrazione e gestione della Cooperativa. In particolare compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, dello scopo mutualistico e del requisito della prevalenza mutualistica; convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci; redige i bilanci consuntivi e preventivi e stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività; conferisce procure, decide sull'assunzione o il licenziamento del personale della Società, fissandone le mansioni e la retribuzione; delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei Soci e le eventuali penali; delibera la costituzione, l'adesione o l'uscita da altri Organismi, Enti o Società.

A rappresentare legalmente la Società è il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** che si occupa in particolar modo di tutte le funzioni di rappresentanza, del coordinamento degli organismi statutari, della supervisione di tutte le attività aziendali, della programmazione di periodo.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rieletto dall'Assemblea dei Soci in occasione dell'Assemblea del giorno 30 maggio 2018 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Di seguito la costituzione dell'attuale Consiglio di Amministrazione:

Paolo Dalla Bella
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dott. Paolo Dalla Bella è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Socioculturale dal 2000, possiede una laurea in Scienze dei servizi giuridici e una vasta esperienza come amministratore in numerosi consorzi, cooperative e società srl. È stato membro del Consiglio di Presidenza di Legacoop Veneto per molti anni, attualmente ricopre la carica di Presidente del Comitato dei Garanti. Prima di diventare Presidente di Socioculturale, Paolo Dalla Bella lavorava nel settore museale della Cooperativa avendo avuto modo di conoscere la realtà e di sviluppare una certa esperienza in quell'ambito.

Sabrina Muzzati - Vice Presidente

Pirro Piccolo - Consigliere

Raffaella Mariotto - Consigliere

Stefano Parolini - Consigliere delegato

Pier Luca Bertè - Consigliere delegato

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte nel corso del 2020 sempre mediante regolare procedura ordinaria.

ORGANO DI CONTROLLO

È nominato dall'Assemblea dei Soci, che ne ha definito anche la tipologia (Collegio Sindacale). Il Collegio sindacale si è riunito 5 volte durante il 2020. La composizione rimane invariata dall'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2018:



<i>Dott. Alberto Dalla Libera</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
<i>Dott. Eros De March</i>	<i>Sindaco effettivo</i>
<i>Dott. Iginio Negro</i>	<i>Sindaco effettivo</i>
<i>Dott. Paolo Caffi</i>	<i>Sindaco supplente</i>
<i>Dott. Cristian Perini</i>	<i>Sindaco supplente</i>

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con delibera dell'Assemblea generale dei soci del 4 luglio 2019, è stato approvato il conferimento dell'incarico di Certificazione Bilancio art. 15 Legge 59/92 per il triennio 2018-2019-2020 alla Società Ria Grant Thornton di Padova. Tale nomina si è resa necessaria a partire dal bilancio di esercizio 2018, poiché Socioculturale ha superato due parametri evidenziati nell'art. 15 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ovvero le riserve indivisibili hanno superato euro 4 milioni e dal 2018 Socioculturale è entrata per il 51% nella società mista pubblico-privata Isvo srl, Impresa Socio Sanitaria Veneto Orientale. Questo ha reso obbligatoria la nomina di una Società di revisione iscritta all'Albo per la certificazione del bilancio. Per il triennio 2018-2020 è stata selezionata la società Ria Grant Thornton di Padova. Ricordiamo che Socioculturale, in quanto appartenente a Legacoop Veneto, ha dovuto nominare la Società di revisione all'interno di una lista fornita dall'associazione di categoria. Si ricorda infine che alla Società di revisione, per il triennio sopra indicato, è affidata solamente la certificazione di bilancio, mentre la revisione legale rimane in capo all'Organo di controllo (Collegio sindacale) fino alla scadenza del mandato di quest'ultimo con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

ORGANISMO DI VIGILANZA – RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

L'organismo di vigilanza (ODV) è l'organismo interno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello di organizzazione, gestione e controllo di Socioculturale** (vedi artt. 6 e 7 del D. Lgs. 231/01 e art. 30 del D. Lgs. 81/08). Dal 2009 Socioculturale è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/2001 (il MOG).

Il **Decreto Legislativo 231/2001** prevede l'adozione di Codici di comportamento o **Codice Etico** che, grazie anche al costante lavoro dell'Organismo di Vigilanza, viene monitorato e adeguato affinché sia coerente alle modifiche organizzative aziendali e agli aggiornamenti normativi. Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide.

I dirigenti ed i dipendenti che siano a conoscenza di fatti o comportamenti che possano risultare una violazione del Modello o che non siano in linea con le regole di condotta adottate dalla società, hanno la possibilità di segnalarlo, in forma scritta e non anonima alla casella e-mail appositamente predisposta (odv@socioculturale.it). L'OdV, ricevuta la segnalazione, valuterà le eventuali conseguenti iniziative a sua discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad un'indagine interna.

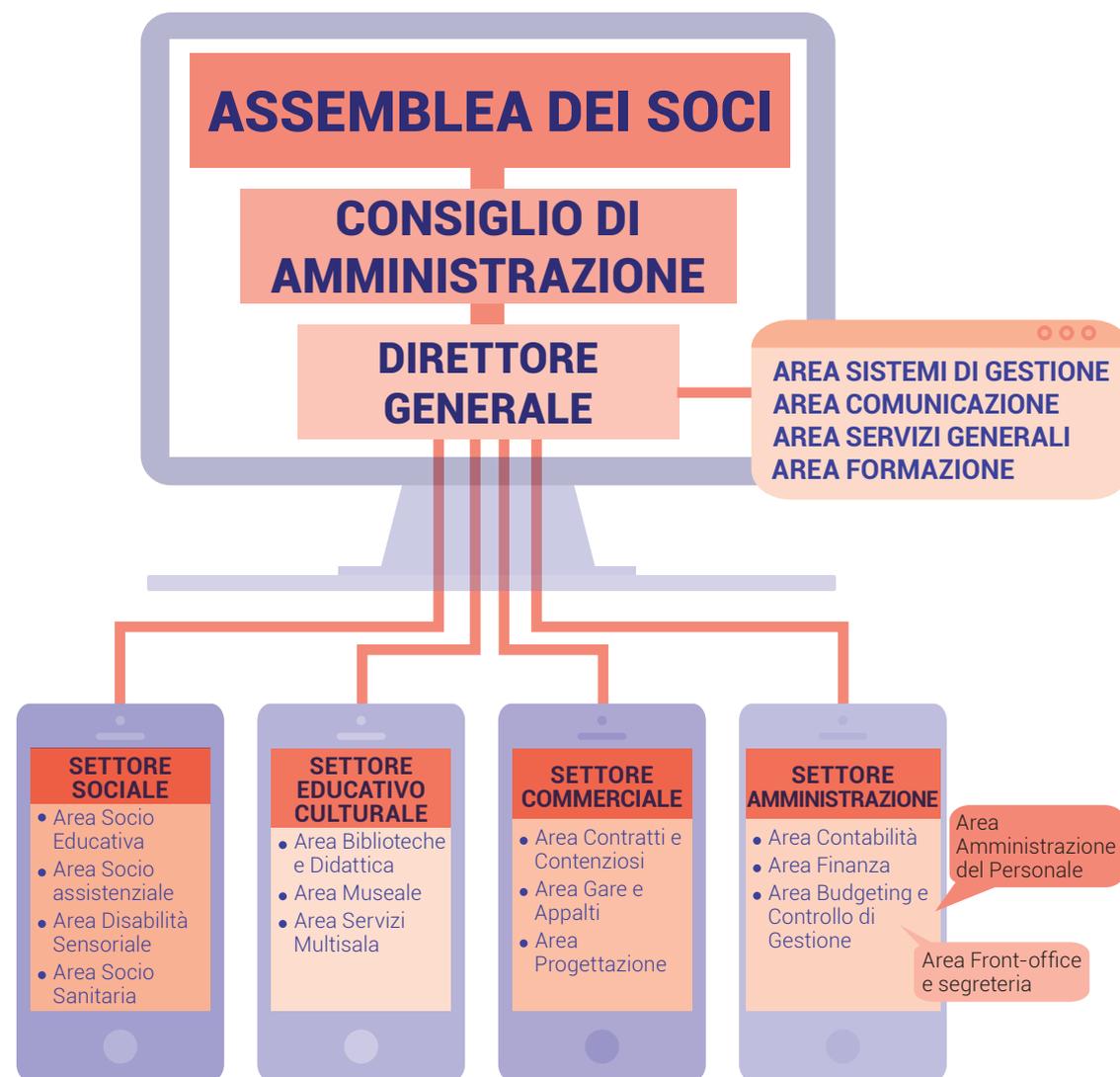
L'Organismo di Vigilanza è stato nominato a gennaio 2020 riconfermando gli stessi membri dell'anno precedente ovvero:



<i>Avv. Federica Casarotto</i>	<i>Presidente</i>
<i>Dott. Giovanni Tapetto</i>	<i>Membro esterno</i>
<i>Dott.ssa Elisa Gaiarin</i>	<i>Membro interno</i>

Nel 2020 l'Organismo di Vigilanza si è riunito 5 volte.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE ANNO 2020



A completamento delle necessità operative, la Cooperativa si avvale stabilmente di vari consulenti esterni, le cui prestazioni professionali sono utili ad integrare le competenze già presenti nella struttura aziendale.

I consulenti con cui sono in corso rapporti stabili sono:

- Consulenti in Materie Amministrative e Legali;
- Società di consulenza per la gestione della sorveglianza sanitaria, in provincia di Venezia è presente la figura del medico coordinatore;
- Consulente biologa esperta in sistemi di autocontrollo ed HACCP;
- Consulente psicologa incaricata di svolgere un'attività di supervisione del personale;
- Consulenti sistemi di gestione aziendale, privacy e anticorruzione;
- Consulenti tiflotecnici (tifloghi, logopedisti, optometrista, audiometrista);
- Consulenti alla formazione e aggiornamento del personale (diverse figure professionali con incarico annuale o periodico secondo i bisogni formativi).

2.7 Partecipazione

La Cooperativa Socioculturale, soprattutto nel 2020 anno pandemico, ha cercato di far sentire la propria vicinanza promuovendo la vita associativa attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici.

Periodicamente il Presidente ha inviato delle lettere di incoraggiamento a tutti i soci, è stata comunicata ad esempio la modalità di erogazione della FIS, e l'istituzione del Fondo Covid destinato ai soci.

Per quanto riguarda l'adesione alle assemblee dei soci, queste sono state svolte in modalità videoconferenza, facoltà prevista dal Decreto "Cura Italia" (art. 106, comma 2, D.L. 17 marzo 2020 n. 18). Non è stato semplice identificare una piattaforma che garantisse allo stesso tempo l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto. Si è inizialmente optato per lo strumento *Go to webinar*, per l'assemblea dei soci di luglio 2020, mentre per la Straordinaria di settembre 2020 e per l'Ordinaria di dicembre 2020 la Direzione ha preferito utilizzare *Zoom*, avendo già diversi account attivi su questa piattaforma. Nella Convocazione dell'Assemblea dei soci, sia essa ordinaria o straordinaria, è stabilito che i soci che intendono partecipare da remoto possono farlo previa iscrizione, dovranno comunicarlo per tempo scrivendo la loro adesione all'indirizzo email dedicato segreteria-convegni@socioculturale.it. A seguito della richiesta di partecipazione, i colleghi degli uffici competenti verificano l'identità dei partecipanti e annotano l'eventuale diritto di voto dei Soci (qualora iscritti nel Libro Soci da almeno 90 giorni).

Riteniamo che lo svolgimento delle Assemblee in modalità videoconferenza/online abbia aumentato la democraticità interna alla Cooperativa, questo perché permette anche ai soci più lontani di partecipare e di esercitare il loro diritto di voto, laddove precedentemente questo era consentito solo ad un numero più ristretto di soci residenti per lo più nella Regione Veneto.

Essendo Socioculturale una Cooperativa molto numerosa e territorialmente radicata, si è ritenuto lo strumento tecnologico della videoconferenza particolarmente indicato, in quanto comodo e pratico da gestire anche a casa, attraverso smartphone e tablet.

Dobbiamo constatare che nonostante le Assemblee dei soci nel 2020 fossero garantite in modalità videoconferenza, l'indice di partecipazione si è tenuto su livelli molto bassi, inferiore al 10%, questo perché la base sociale della Cooperativa è molto vasta e frammentata.

Come obiettivo di miglioramento per il prossimo triennio, la Dirigenza di Socioculturale porrà una maggiore attenzione verso i soci, al fine di dare maggior rilevanza alla partecipazione sociale nella vita della Cooperativa.

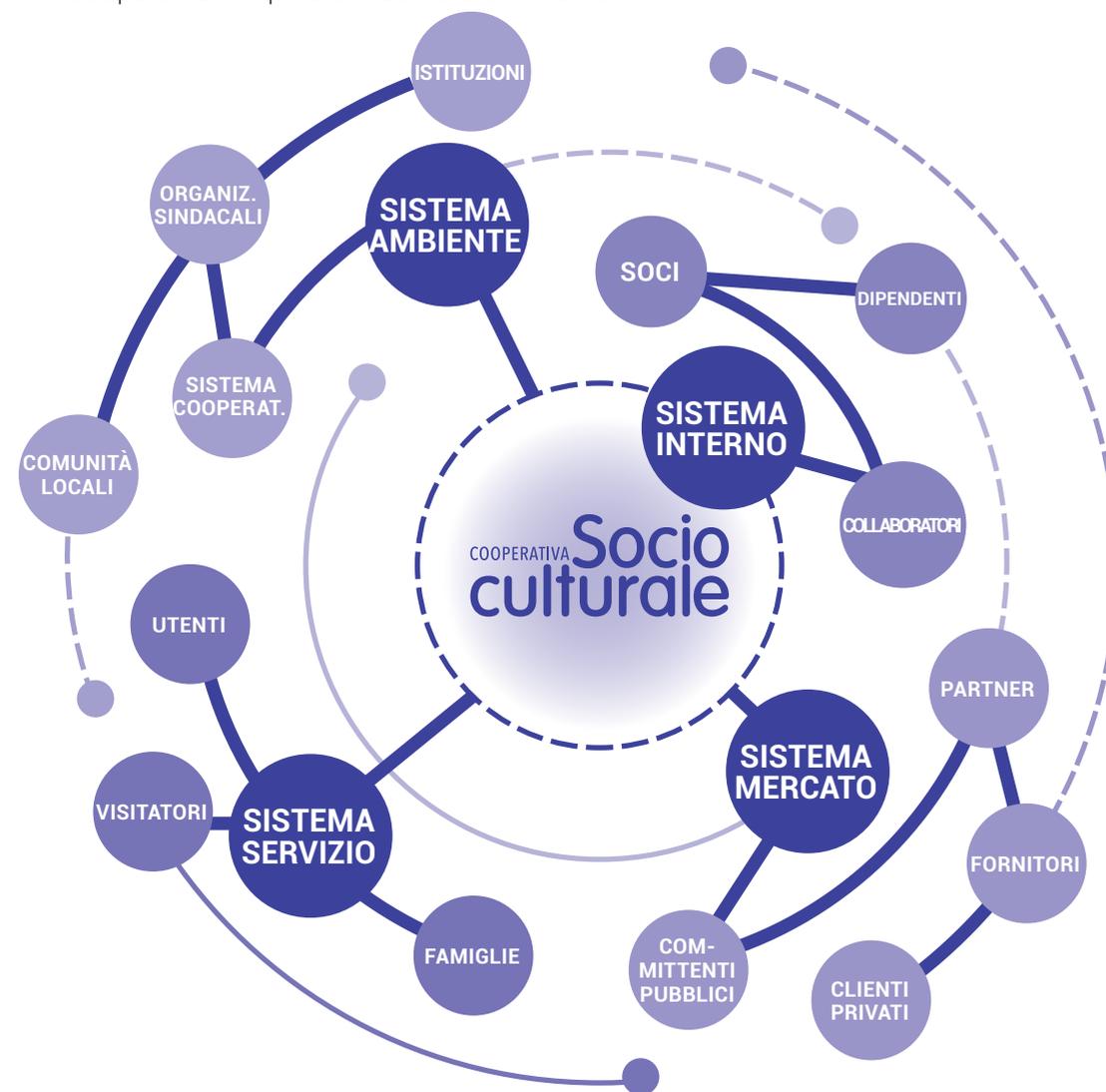


2.8 Mappa degli stakeholder

 **Stakeholder** = Ciascun soggetto/ente che si relaziona con Socioculturale e che ha un interesse nelle attività della Cooperativa.

Gli stakeholder di Socioculturale si possono suddividere in 4 macroaree così definite:

- **Sistema Interno:** è rappresentato da tutti i Soci, i dipendenti e i collaboratori, ovvero coloro che hanno un interesse primario in quanto legati direttamente e formalmente alla Cooperativa.
- **Sistema Mercato:** è rappresentato dai clienti privati, i partner, i fornitori e i committenti pubblici: hanno anch'essi un interesse primario, ma non sono parte integrante della struttura tecnico organizzativa della Cooperativa.
- **Sistema del Servizio:** è rappresentato da tutti gli utenti e le famiglie, i visitatori ed altri utenti dei servizi educativo culturali, ovvero i fruitori finali dei servizi erogati quotidianamente.
- **Sistema Ambiente:** è composto dalle varie Istituzioni, dagli Enti locali e dagli Enti formativi, dalle Organizzazioni sindacali, dalle Comunità locali, dalle Associazioni e dal Sistema Cooperativo nel quale Socioculturale è inserita.





3

Sociale: persone, obiettivi e attività

3.1 Sviluppo e valorizzazione dei soci

Socioculturale è un'Impresa sociale iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali di tipo A. In particolare, Socioculturale è una cooperativa sociale a mutualità prevalente, secondo l'art 2512 del Codice Civile questo significa che **si avvale prevalentemente**, nello svolgimento della sua attività, **delle prestazioni lavorative dei soci**.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando dei rapporti di lavoro dipendente: possiamo ritenere che **la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 64,25 % dell'attività complessiva**.

Da ciò ne deriva l'importanza primaria dell'associarsi alla Cooperativa, in quanto elemento che caratterizza la realtà in cui i soci prestano la propria attività lavorativa.

L'aspetto dell'associazionismo si concilia con lo **scopo mutualistico** della Cooperativa, che viene ripreso nella MISSION di Socioculturale, ovvero:

<< Garantire continuità di occupazione ai nostri soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili mirando allo sviluppo della cooperativa e rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo. >>

Il tipo di rapporto tra socio e cooperativa è di tipo mutualistico, mentre il socio lavoratore dipendente instaura con la Cooperativa un rapporto lavorativo attraverso un contratto di lavoro, disciplinato dal Regolamento interno di Socioculturale.

Come stabilisce l'articolo 6 dello Statuto sociale.

<< Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un rapporto di lavoro o di collaborazione (...) la prestazione di lavoro del socio stesso ed il relativo trattamento economico e normativo sono disciplinati da apposito Regolamento interno, redatto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea dei soci. >>

All'interno della Cooperativa ciascun Socio contribuisce al capitale netto attraverso il versamento di una quota sociale, il cui ammontare complessivo determinato dall'Assemblea dei soci è di euro 1.000,00 (mille/00). Le modalità di versamento della quota sociale sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.



La funzione della quota sociale è fondamentale per la vita della Cooperativa in quanto l'ammontare delle singole quote sociali costituisce il **capitale netto della Cooperativa**: questo le consente di richiedere finanziamenti e di operare nel mercato attraverso la partecipazione alle gare d'appalto.

Oltre ai soci lavoratori, da febbraio 2020 è entrato nella compagine di Socioculturale come Socio finanziatore **Sefea Impact SGR SpA**, rientrando nella categoria speciale di soci (art. 8 Statuto sociale). L'ingresso di Sefea Impact è stato subordinato all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28/02/2020 in occasione della quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale di € 1.000.000,00, con emissione di n. 2.000 azioni appartenenti alla categoria di socio finanziatore da offrire in sottoscrizione al terzo Sefea Impact SGR S.p.A., ciò al fine di concretizzare la partnership per la costituzione della Società Mista Pubblico Privata di San Donà di Piave (VE).



Socioculturale prevede anche la figura dei **soci volontari** che prestano la loro attività nella Cooperativa gratuitamente, per fini di solidarietà (art. 7 Statuto).

L'associazione dei dipendenti è promossa grazie ad una serie di benefit (descritti di seguito). Va segnalato che non è sempre facile associare tutti i dipendenti, soprattutto coloro che vengono inseriti in Cooperativa in seguito ad un cambio d'appalto: questo perché per molte persone il lavoro in cooperativa viene visto come una mera prestazione a fini retributivi.

La sfida di Socioculturale consiste nell'andare oltre questa concezione, **dimostrando che in quanto cooperativa sociale vi è un valore aggiunto (non quantificabile economicamente) nell'associarsi, che è rappresentato in primis dalla partecipazione sociale**. Questo comporta la possibilità di partecipare e di votare nell'Assemblea dei soci, il principale organo rappresentativo della cooperativa.

Sui dati della partecipazione alle Assemblee dei soci si veda il capitolo 2 Identità al paragrafo 2.6 Governance.

ANTICIPAZIONE TFR

I Soci a contratto di lavoro subordinato, possono richiedere un'anticipazione non superiore al 70% del TFR maturato alla data della richiesta – tenendo conto anche di quanto versato al fondo INPS di gestione del TFR – purché la richiesta sia giustificata da uno dei seguenti requisiti:

Condizione imprescindibile per poter ottenere l'anticipo TFR: è necessario che il Socio abbia prestatato presso la Cooperativa almeno 8 anni di servizio.

1. Spese sanitarie per interventi straordinari riconosciuti dalle strutture sanitarie pubbliche o private;
2. L'acquisto della prima casa per sé e per i figli, anche se l'acquisto viene effettuato dal coniuge, purché ci sia la comunione dei beni;
3. Le spese sostenute in caso di congedo facoltativo per maternità, ciò perché in questo periodo la retribuzione della lavoratrice è ridotta al 30%;
4. Le spese durante i congedi per la formazione extra lavorativa o per la formazione continua.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, attraverso deliberazione del 24 maggio 2008 in coerenza con i dettami statutari della Cooperativa, il Fondo a beneficio dei propri lavoratori e per cause umanitarie (**Fondo di Solidarietà**).

Il Fondo si ispira ai principi di cultura etica aziendale come l'uguaglianza tra i lavoratori, la mutualità dei soci, la solidarietà umana, la responsabilità sociale e territoriale. Il Fondo è alimentato da importi liberi da parte dei lavoratori di Socioculturale che possono scegliere, all'atto dell'assunzione o nel corso del rapporto di lavoro, se aderirvi o meno.

Attraverso il principio di mutuo soccorso dei soci, il Fondo risponde alla richiesta di aiuto del lavoratore in situazione di grave difficoltà economica. Il Fondo diviene fondamentale anche per contribuire economicamente ad eventi e campagne di solidarietà umanitaria per cause di particolare gravità ed eccezionalità a rilevanza locale, nazionale ed internazionale come, ad esempio, in caso di terremoti, disastri naturali ed ambientali, vittime di guerra e di terrorismo, vittime di violazione dei diritti umani.

La selezione e l'individuazione dei beneficiari viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Etico sulla base di eventuali richieste e segnalazioni ricevute.

PRESTITO AI SOCI

Socioculturale mette a disposizione dei soci la possibilità di richiedere prestiti ad un tasso agevolato definito dal Consiglio di Amministrazione - comunque mai inferiore al tasso ufficiale di riferimento al momento dell'erogazione - per un importo complessivamente pari:

- al TFR maturato, *per i soci lavoratori subordinati*, escludendo quanto versato ai fondi pensionistici, al momento della richiesta;
- alle azioni sottoscritte, *per i soci collaboratori e liberi professionisti* (co.co.co., co.co. pro. e con partita iva), e successive rivalutazioni, al momento della richiesta.

Con riferimento alla motivazione, l'ordine di priorità seguito dal Consiglio di Amministrazione nell'accoglimento delle richieste sarà il seguente:

1. gravi motivi di salute del Socio, dei suoi familiari o del convivente;
2. acquisto prima casa;
3. morte di stretti congiunti o del convivente del Socio;
4. gravi problemi familiari o personali del Socio;
5. altre motivazioni, la cui validità sarà valutata dagli organi preposti.

La richiesta di prestito viene fatta attraverso la compilazione e l'invio all'ufficio personale della Cooperativa del "modulo prestito ai soci" scaricabile dall'area riservata all'interno del portale aziendale.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Socioculturale attiva ormai da anni un piano di assistenza sanitaria integrativa totalmente gratuito, tramite la mutua di soccorso Medi.

La Società di Mutuo Soccorso Medi ha sviluppato per i soci delle Cooperative associate un piano sanitario ad hoc modulato sulla base del CCNL applicato. Il piano d'assistenza offerto e al quale aderisce Socioculturale, Medi BASE Cooperazione/Cinema/Multiservizi, garantisce ai soci la possibilità di richiedere prestazioni sanitarie agevolate e rimborsi. Per accedere ai vantaggi del piano Medi BASE Cooperazione/Cinema/Multiservizi, è sufficiente entrare nella propria area riservata all'interno del sito www.medimutua.org inserendo le proprie credenziali. All'interno della propria area riservata sono contenute informazioni relative ai rimborsi e al piano sanitario applicato. I rimborsi possono essere richiesti anche via email all'indirizzo rimborsi@medimutua.org. Ricordiamo a tutti i soci che il servizio di rimborso è valido in tutto il territorio nazionale e solamente per i soci con contratto a tempo indeterminato.



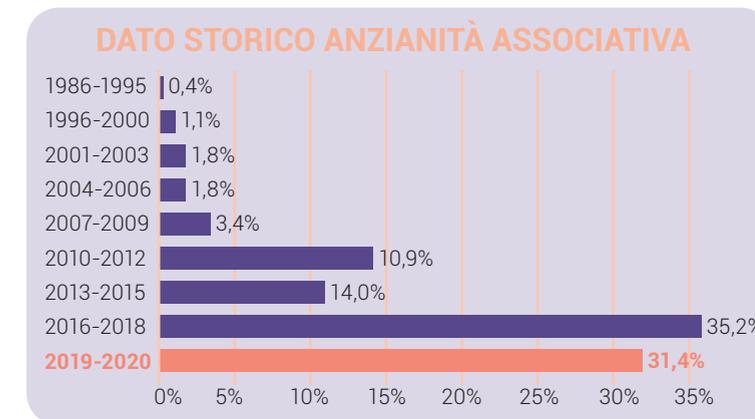
A maggio 2020, per tutti i soci con contratto a tempo indeterminato aderenti al piano di assistenza Medi BASE, è stata messa a disposizione una prestazione integrata al piano base a tutela nel periodo di emergenza Covid-19. Con tale integrazione è stata prevista un'indennità di €30,00 al giorno per ogni giorno di permanenza presso il proprio domicilio (isolamento/quarantena) per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno. La prestazione ha avuto validità per gli isolamenti domiciliari decorsi dal 1 marzo al 30 giugno 2020, previa presentazione di certificato di positività al Sars-Cov II.

CAPITALE SOTTOSCRITTO

	2018	2019	2020
Soci	1146	1318	1346
Capitale sottoscritto	€ 1.554.350,00	€ 1.309.175,00	€ 2.336.175,00

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

Nella figura sottostante è stata riportata graficamente l'anzianità associativa. Lo 0,4% del totale degli associati è diventato socio negli anni tra il 1986-1995, mentre il numero dei nuovi soci negli anni 2016-2020 rappresenta il 66,6% del totale degli associati al 31/12/2020. Il numero di addetti in Socioculturale negli ultimi 5 anni è stato accompagnato da un aumento considerevole anche dei nuovi soci.



3.2 Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

L'impegno di Socioculturale nei confronti di tutti gli stakeholder e in particolare nei confronti delle persone che ne fanno parte è chiaramente descritto nella Politica della Cooperativa. La politica è un documento condiviso tramite il sito internet istituzionale (www.socioculturale.it), affisso nelle bacheche degli uffici, sulla pagina Facebook (facebook.com/cooperativasocioculturale) e racchiude l'intento della Cooperativa nel:

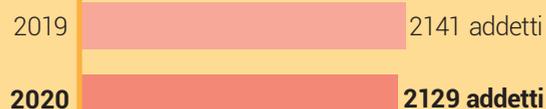


ALCUNI DATI SULL'OCCUPAZIONE

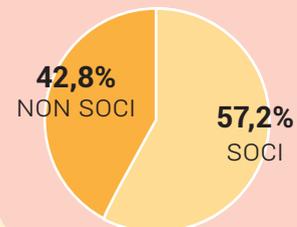
In generale gli addetti e i soci di Socioculturale sono rimasti quasi invariati, si è passati da 2141 addetti nell'anno 2019 ai 2129 nel 2020, di cui circa il 57% sono soci.

Di seguito analizziamo le caratteristiche del personale della Cooperativa:

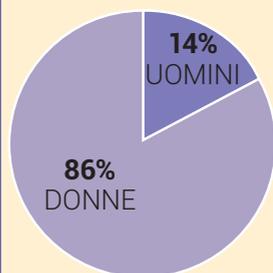
PERSONALE IMPIEGATO



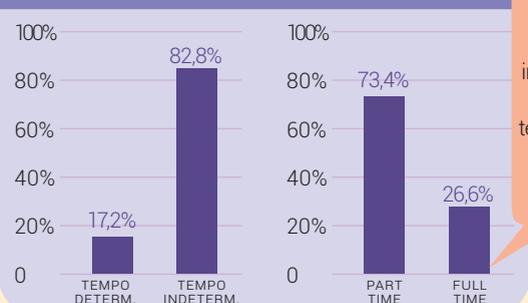
ORGANICO 2020



UOMINI / DONNE

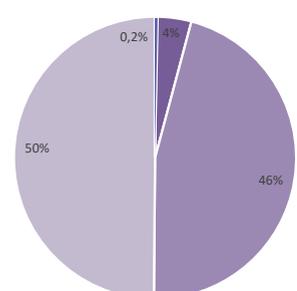


TIPOLOGIE DI CONTRATTI



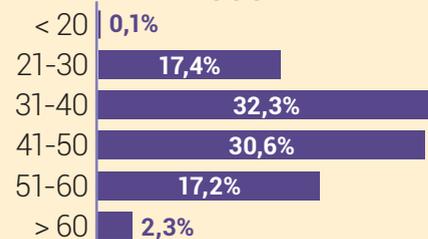
La maggior parte dei lavoratori di Socioculturale sono di sesso femminile (86%) con contratto a tempo indeterminato (83%) part-time (73%). I contratti a tempo parziale sono scelti in generale per meglio conciliare la vita privata con quella lavorativa.

TITOLI DI STUDIO

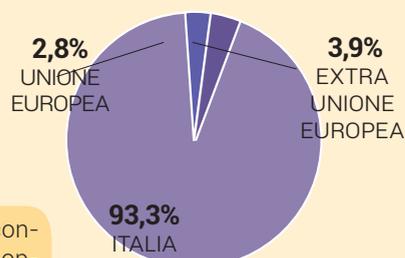


Il titolo di studio prevalente del personale consiste nel diploma di scuola superiore (46%) oppure nel diploma di laurea (50%), generalmente inerente la mansione svolta.

ETÀ ASSUNTI



CITTADINANZA

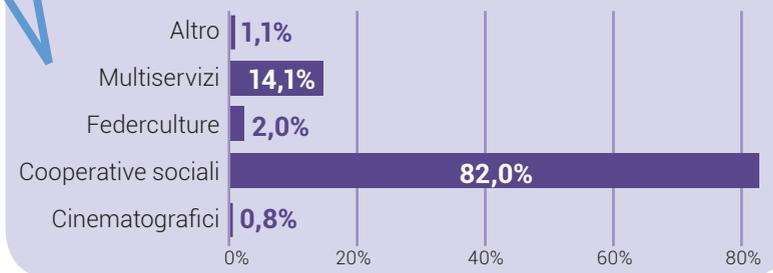


SUDDIVISIONE DELLE MANSIONI NELLA COOPERATIVA

La maggior parte delle persone in Socioculturale sono inquadrare con CCNL Cooperative Sociali, si tratta perlopiù di **ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE**. Questa mansione, a volte poco conosciuta, riguarda gli addetti al servizio di integrazione scolastica (che prevale sugli altri con un 51% del totale), attività dedicata a supportare i ragazzi con disabilità sia comportamentale che sensoriale (cecità, sordità...) durante le lezioni a scuola e a domicilio.



CCNL E SERVIZI



SOCI VOLONTARI

BASE SOCIALE	31/12/2019	31/12/2020
Lavoratori ordinari soci	1308	1218
Socio libero professionista	1	1
Soci volontari	7	7
Soci finanziatori	0	1
Soci non lavoratori	-	119
	1316	1346

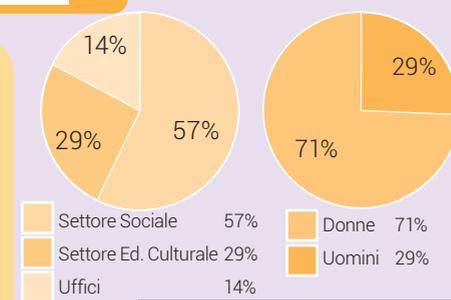
ATTIVITÀ DEI VOLONTARI



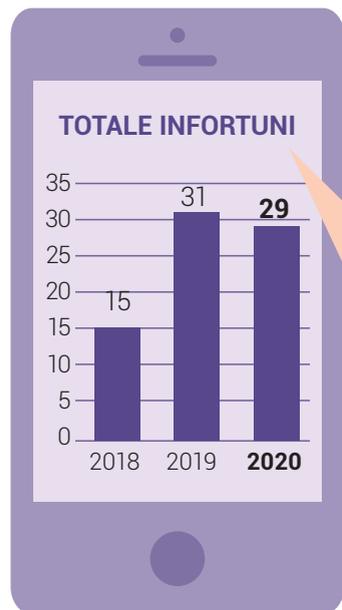
Anche per quanto riguarda l'attività dei volontari si ritrova una maggioranza nell'area della **disabilità**.

PERSONALE SVANTAGGIATO

Di seguito un focus sul **personale svantaggiato** che opera in Socioculturale. Questo risulta essere il **7%** sulla base di computo su cui si conteggia la quota di riserva ex L.69/99. Vanno computati tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato (i lavoratori a part-time vanno computati in proporzione all'orario di lavoro), con esclusione dei soci lavoratori, dei contratti a termine di durata inferiore ai 6 mesi, degli apprendisti, dei lavoratori assunti a seguito cambio d'appalto e, per le attività inerenti il campo della solidarietà sociale, dell'assistenza e della riabilitazione, il computo della quota di riserva avviene esclusivamente con riferimento al personale tecnico-esecutivo, con funzioni amministrative.



DATI SULL'OCCUPAZIONE: SALUTE E SICUREZZA



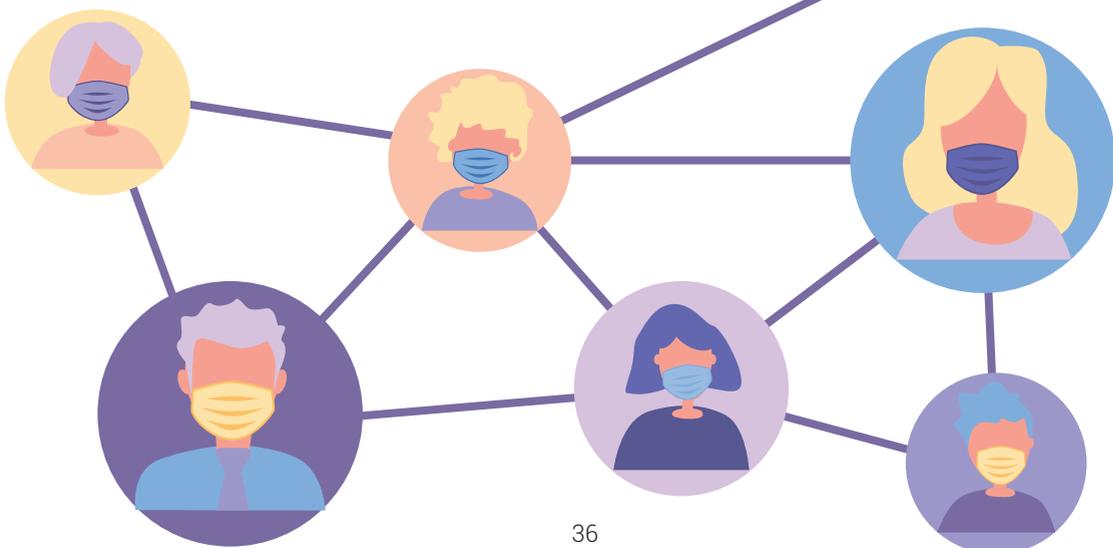
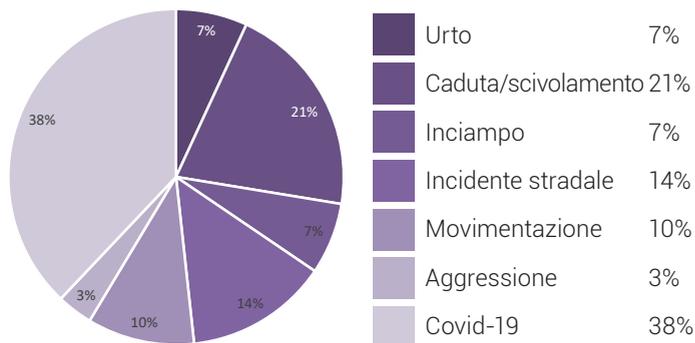
Gli infortuni del personale della Cooperativa nell'anno 2020 sono diminuiti rispetto al 2019, si nota però un discostamento della quantità di giorni in cui la persona è stata infortunata. Questo è dovuto al fatto che il 38% degli infortuni è stato causato dal virus COVID-19 e di conseguenza l'infortunato positivo al virus ha dovuto astenersi dal servizio fino alla completa negatività.

GIORNI TOTALI DI INFORTUNIO



Le tipologie di infortunio per l'anno 2020, sono per il 14% infortuni IN ITINERE dovuti a incidenti in auto per spostamenti da e verso il luogo di lavoro, mentre il 21% risultano essere dovuti a cadute e scivolamenti. A conferma di quanto già scritto si nota nel grafico che il 38% degli infortuni è per contagio (sospetto o fondato) da Sars-CoV-2, nonostante il costante utilizzo dei DPI previsto per combattere il virus.

TIPOLOGIA DI INFORTUNIO



STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE RETRIBUZIONI

Di seguito una considerazione relativa al dettaglio sulla struttura dei compensi e delle retribuzioni.

Le Cooperative Sociali sono tenute a redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali, ciò malgrado pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. Lgs. 112/2017, esse non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all' **art. 10, c. 3**, del medesimo decreto (Rif. Prot. n. F46/RNS Legacoop Rete Nazionale Servizi del 23/04/2021 e Nota 20/04/2021 AGCI – Associazione Generale Cooperative Italiane).

La Nota congiunta MLPS e MiSE n. 29103 del 31.01.2019 precisa che:

D. Lgs. 112/2017, art. 10 comma 3: "I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci".

Nota congiunta MLPS e MiSE n. 29103 del 31.01.2019

È avviso delle Direzioni scriventi che, in ragione della previsione dell'**articolo 1 comma 4** sopra richiamato, che attribuisce di diritto alle cooperative sociali e ai loro consorzi la qualifica di imprese sociali, con un evidente scopo "premiante" e agevolativo, non incomba su tali enti, in via generale, l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la generalità delle imprese sociali né, di conseguenza, quello di porre in essere modifiche degli statuti finalizzate ad adeguarli alle previsioni di cui al decreto in esame;

Con riferimento al lavoro nell'impresa sociale, attese le previsioni della l. 3 aprile 2001, n. 142, recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" nonché l'obbligo del rispetto del principio di parità di trattamento dei soci ai sensi dell'art. 2516 c.c., **si ritiene che alle cooperative sociali non sia applicabile l'articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i.**

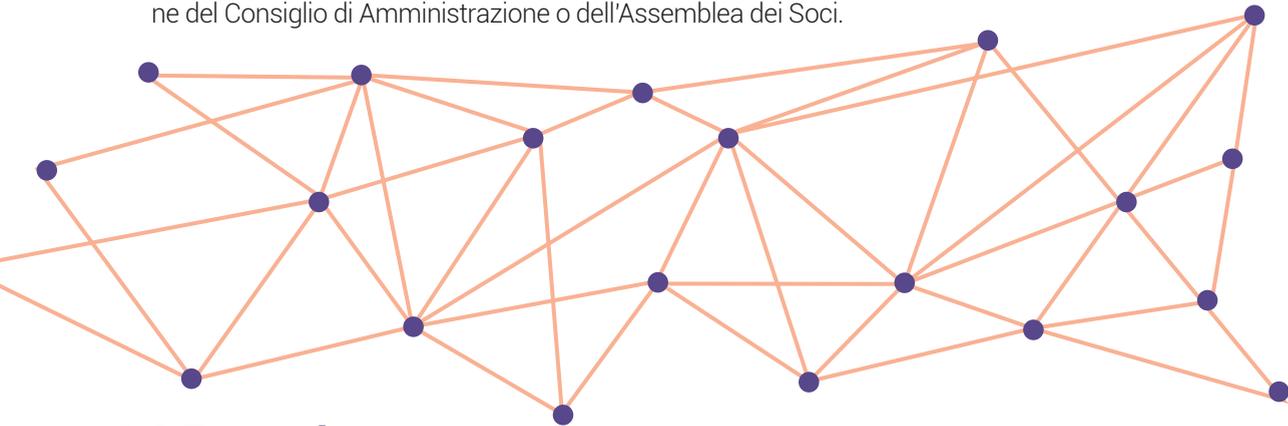
D. Lgs. 112/2017, art. 1 comma 4: "Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali. Alle cooperative sociali e ai loro consorzi, le disposizioni del presente decreto si applicano nel rispetto della normativa specifica delle cooperative ed in quanto compatibili, fermo restando l'ambito di attività di cui all'articolo 1 della citata legge n. 381 del 1991, come modificato ai sensi dell'articolo 17, comma 1".

D. Lgs. 112/2017, art. 13 comma 1: "I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale".

INDENNITÀ DI CARICA

In occasione dell'Assemblea dei soci del 30 maggio 2018, con il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea ha deliberato sui compensi di amministratori e sindaci, che vengono di seguito riportati:

- Presidente del CdA: €1000 netti mensili
- Vice Presidente del CdA: € 500 netti mensili
- Consigliere delegato: € 500 netti mensili
- Consigliere semplice: € 250 netti mensili
- Presidente del Collegio sindacale: € 6.000 netti annui più € 150 netti come gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei Soci
- Sindaco effettivo: € 4.000 netti annui più € 100 netti come gettone di presenza ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei Soci.



3.3 Formazione

Per quanto riguarda la formazione, nel 2020 Socioculturale ha dovuto modificare molti dei corsi previsti da piano formativo a causa dell'**emergenza da Sars-CoV-2**.

La maggior parte della formazione e delle supervisioni sono state tramutate da incontri in presenza a modalità "da remoto" tramite le piattaforme "Zoom" e "GotoMeeting" cercando di mantenerne l'efficacia e la periodicità prevista.

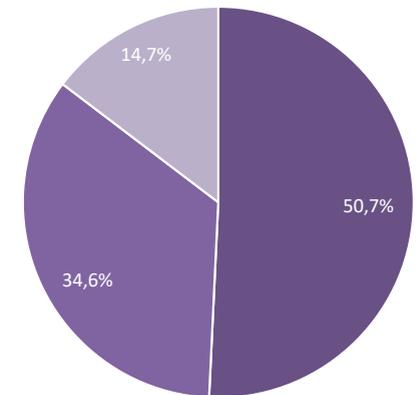
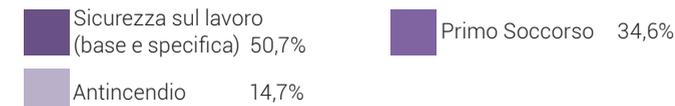
La piattaforma formativa (FAD) di Socioculturale è stata sfruttata al massimo sia per la formazione sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/08) sia per l'inserimento di alcuni nuovi corsi.

Con l'aiuto dell'RSPP è stato creato il corso relativo alla prevenzione da contagio da Sars-CoV-2 che è stato inviato a tutti i dipendenti in forza per fornire loro delle informazioni generali sulle caratteristiche del virus e sulle disposizioni di Socioculturale in merito all'emergenza.

Come previsto da ultimo piano formativo è stato inserito in piattaforma anche il corso in merito ai Sistemi di Gestione che racchiude una panoramica generale sui sistemi adottati e certificati della Cooperativa e un focus sulle figure e gli organismi principali di Socioculturale quali: Odv (Organismo di Vigilanza); RSPP (Responsabile servizio di prevenzione e protezione); Comitato Etico (per la Responsabilità Sociale); DPO/RDP (Responsabile della protezione dei dati personali), figura ancora poco conosciuta e inserita a seguito dell'adeguamento al GDPR 2016/679 nel 2018; RPC (Referente per la prevenzione alla corruzione), nuova figura introdotta a seguito dell'implementazione del sistema di gestione per la prevenzione alla corruzione e per il quale è stata fatta a Novembre 2020 una formazione specifica sulla norma ISO 37001 per tutti i coordinatori e referenti dei servizi.

FORMAZIONE D.LGS. 81/08

Ore totali	3765,9
N° corsi effettuati	71
Persone che vi hanno partecipato	646



ALTRA FORMAZIONE PROFESSIONALE – ANNO 2020

La formazione professionale in generale riguarda percorsi specifici per le mansioni della Cooperativa. In particolare, per le Residenze Sociosanitarie viene effettuata annualmente una ricerca del fabbisogno formativo tramite questionari specifici che permettano al coordinatore di organizzare la formazione sulla base delle richieste degli operatori.

Nell'anno particolare del 2020 è stata effettuata per la maggior parte formazione dedicata all'emergenza da Sars-CoV-2 (modalità d'uso dei DPI, rischio biologico, movimentazione degli ospiti) ad esclusione dei primi mesi dell'anno in cui è stata organizzata la formazione per la stanza sensoriale "Snoezelen" per il benessere.

Per gli altri servizi sul territorio sono stati avviati diversi percorsi formativi effettuabili in modalità online o tramite le convenzioni presenti tra Socioculturale e alcuni Enti formativi esterni.



Convenzione con Università Telematica Pegaso

Prosegue anche nell'anno 2020 la collaborazione con Università Telematica Pegaso, con la quale è attiva dal 2018 una Convenzione che consente agli operatori di Socioculturale di iscriversi a tariffe agevolate al corso online di alta formazione per ottenere la qualifica di educatore socio-pedagogico regolarizzando la posizione di coloro che sono privi di titolo come stabilito dalla Legge lori (D.L. n. 205/2017).

Socioculturale propone ai propri soci lavoratori vantaggiose condizioni per l'iscrizione al corso intensivo di qualificazione, che prevede una durata di 1.500 ore (un anno accademico) e si svolge interamente online, ad eccezione dell'esame finale che si svolgerà presso una sede territoriali di Socioculturale una volta raggiunto un numero minimo di corsisti.

Master in Analisi Applicata del Comportamento (ABA) – partnership con Università di Salerno

Il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università degli Studi di Salerno, ha promosso a Brindisi nel 2019/2020 la realizzazione dei Corsi di Master di I e II livello in Analisi Applicata del Comportamento (ABA) e Autismo in collaborazione con Socioculturale e d'intesa con il Comune e la Provincia di Brindisi. I Master rappresentano un'opportunità unica per docenti, educatori, operatori dei Servizi del territorio brindisino e pugliese. Socioculturale ha continuato a sostenere il Master ABA anche nel 2020 quale opportunità unica per educatori, docenti e operatori dei servizi di integrazione scolastica in carico alla cooperativa.

Formazione specifica per assistenti alla comunicazione / disabilità sensoriale – Regione Veneto

Nel corso del 2020 Socioculturale aveva in previsione tre convegni sul tema "inclusione degli studenti con disabilità sensoriali" che si sarebbero dovuti tenere tra aprile e maggio a Padova, Verona e Treviso. Tali convegni, destinati al personale del servizio di assistenza scolastica integrativa per minori con disabilità sensoriali residenti nella Regione Veneto, e aperti gratuitamente anche a docenti e genitori dei minori utenti seguiti dal servizio, sono stati però posticipati al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria. Socioculturale ha mantenuto il suo impegno nell'organizzare interventi formativi per i propri addetti e aperti anche all'esterno, in un'ottica di maggior visibilità e di riqualificazione del lavoro degli assistenti alla comunicazione. I convegni sono stati infatti programmati in modalità online a maggio 2021. Per la realizzazione dei convegni online, Socioculturale ha implementato lo sviluppo di una **piattaforma formativa ad hoc, ClassZoom**, che partendo dall'applicativo Zoom consente alla Cooperativa di inserire i partecipanti in piattaforma, iscriverli ai diversi convegni o interventi formativi e le consente infine di tenere traccia della presenza dei partecipanti ai fini di produzione dell'attestato e retributivi. La piattaforma è stata avviata in maniera sperimentale a partire da gennaio 2021 e ne verrà dato conto nel bilancio sociale edizione 2022, relativo all'anno 2021.

Fondo Interprofessionale

Socioculturale anche per l'anno 2020 ha predisposto un piano di formazione finanziata attraverso il **Conto formativo di Foncoop**, il Fondo Interprofessionale per la formazione continua nelle società cooperative. Il Fondo Interprofessionale Foncoop è stato utilizzato per sostenere alcune azioni strategiche per la Cooperativa nei seguenti ambiti:

- **La privacy nel settore sanitario del personale dipendente delle Residenze Sociosanitarie**
- **La privacy per i coordinatori territoriali**
- **Marketing e social network per promuovere i servizi della Cooperativa**
- **Formazione su software per la gestione dei servizi per le Residenze sociosanitarie**
- **Formazione su Manuale e procedure dei Sistemi di Gestione**

Nel piano formativo sono stati inseriti diversi interventi che coinvolgono entrambi i settori della cooperativa ma anche gli uffici, come aggiornamenti normativi o formazioni sull'applicativo Zucchetti per l'ufficio del personale.

Bando "Laboratorio Veneto, strumenti per il settore cultura"

Segnaliamo inoltre che a luglio 2020 Socioculturale ha partecipato al **bando indetto dalla Regione Veneto per rilanciare il settore culturale "Laboratorio Veneto, strumenti per il settore cultura" (DGR 818 del 23 giugno 2020)**. Il progetto presentato, dal titolo **Re(ad)-Start**, ha consentito di organizzare 2 corsi di formazione e riqualificazione per gli operatori delle biblioteche in gestione a Socioculturale nel Veneto, per i quali sono state organizzate 4 diverse edizioni. Il primo corso, dedicato alle strategie di marketing online per la promozione dei servizi bibliotecari, ha preso avvio nei mesi di ottobre/novembre 2020, mentre il secondo, sulla gestione online dei servizi di promozione culturale, è partito nel 2021. Per i motivi sopra indicati, verranno prodotti aggiornamenti sulla rendicontazione di tale progetto regionale nel bilancio sociale relativo all'anno 2021.

3.4 Qualità dei servizi

Per completare quanto già descritto nei capitoli precedenti in merito all'attività offerta da Socioculturale, in questa sezione saranno dettagliate le tipologie di utenti che usufruiscono dei servizi della Cooperativa e la loro soddisfazione.

GLI UTENTI DEL SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

Per le attività del Settore Educativo Culturale le principali utenze riguardano i cittadini di Comuni e Province che usufruiscono delle Biblioteche e dei Musei del territorio. Il personale della Cooperativa offre loro esperienza e competenza occupandosi di gestire i prestiti dei libri, i laboratori didattici per adulti e bambini, le visite guidate all'interno dei musei e in generale la gestione museale e di accoglienza del pubblico.

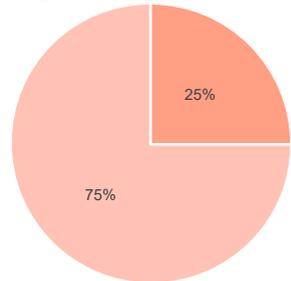
Per la soddisfazione degli utenti sono state selezionate due biblioteche:



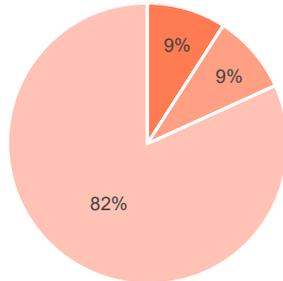
Nonostante lo stato emergenziale del paese dovuto al propagarsi del virus Sars-CoV-2, la **Biblioteca di Marostica (VI)** ha continuato il servizio di prestito adoperando metodologie differenti dagli anni precedenti, soprattutto nel periodo di piena estensione della pandemia dove sono stati chiusi al pubblico la maggior parte dei servizi.

I risultati dell'analisi rivelano come le attività e l'organizzazione della Biblioteca di Marostica siano state apprezzate dagli utenti che ne hanno usufruito.

SANIFICAZIONE DELLE SALE E TEMPI DI ATTESA

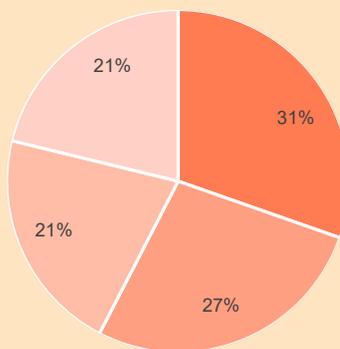


PRENOTAZIONE E SANIFICAZIONE DELLE SALE STUDIO

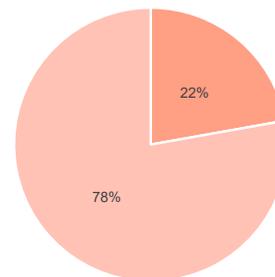


A QUALI ATTIVITÀ ONLINE PROPOSTE DALLA BIBLIOTECA NEL PERIODO DI CHIUSURA HAI PARTECIPATO?

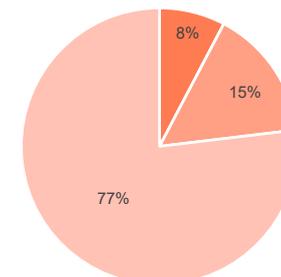
- Calendario dell'avvento
- Recensioni di libri
- Diretta streaming "incontri con l'autore"
- Letture animate per bambini e videolaboratori



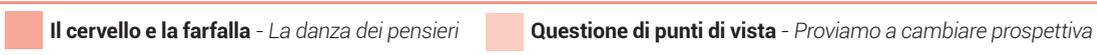
COME VALUTI L'ATTIVITÀ "INCONTRO CON L'AUTORE"?



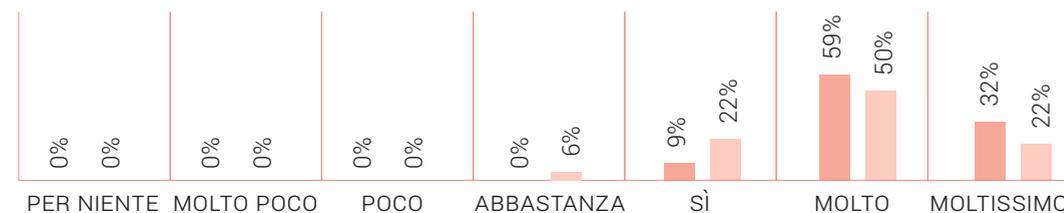
COME VALUTI LE LETTURE ANIMATE PER BAMBINI PROPOSTE DALLA BIBLIOTECA?



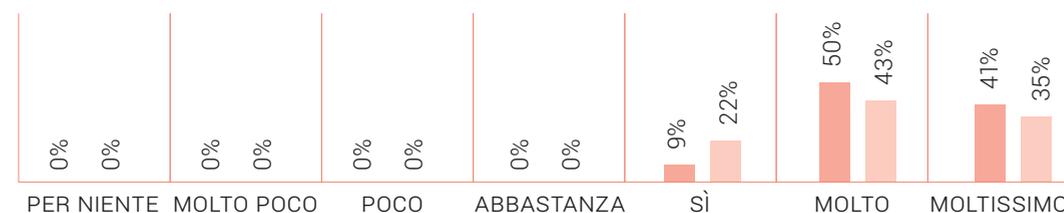
Anche nelle **Biblioteche di Cagliari** sono stati effettuati diversi eventi per cui è stata rilevata la soddisfazione dell'utente. Una delle attività proposte e che ha riscontrato maggior successo è stata il Seminario sulla Mindfulness: "Chiacchierate consapevoli: 5 incontri dedicati alla lettura e alla pratica della mindfulness", rimodulato in funzione dell'emergenza ed organizzato in parte tramite piattaforme online. Il questionario di soddisfazione è stato somministrato ed elaborato dai colleghi della Biblioteca di Scienze Sociali (CA). Si riportano di seguito i risultati degli incontri sulla mindfulness:



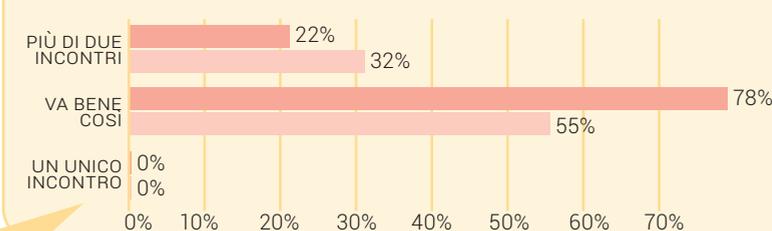
LA PRESENTAZIONE HA RISPOSTO ALLE SUE ASPETTATIVE INIZIALI?



LO SCAMBIO COMUNICATIVO TRA RELATORE E PARTECIPANTI È STATO SODDISFACENTE?



QUANTO TEMPO AVRESTI DEDICATO ALL'INCONTRO?

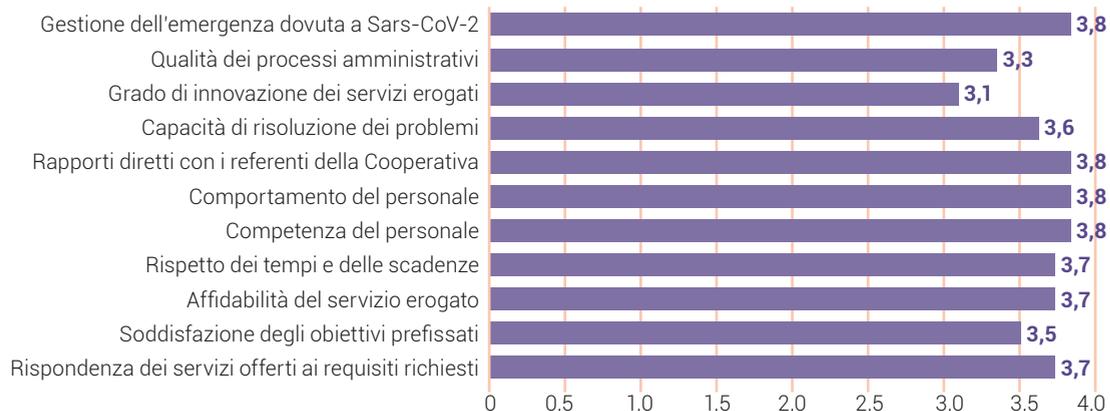


L'iniziativa è stata molto apprezzata dall'utenza della Biblioteca che ha ritenuto perlopiù idonea anche la gestione delle tempistiche dedicate ai due incontri, nonostante siano stati organizzati diversamente da come era stato prestabilito prima dell'emergenza sanitaria.

Nell'anno 2021 è stato richiesto anche agli Enti Committenti di esprimere la propria opinione e soddisfazione in merito ai servizi forniti e gestiti dalla Cooperativa Socioculturale. Sono rientrati (in modalità telematica) 12 questionari per il settore Educativo culturale, le cui votazioni sono state espresse con un numero da **1 (per nulla soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto)**.

La media della soddisfazione degli Enti Committenti è di **3,6** su un massimo di 4. A seguito degli sforzi di Socioculturale per affrontare al meglio la pandemia fa piacere la votazione di 3.8 per la gestione dell'emergenza da Sars-CoV-2. Il punteggio minore, ma sempre positivo, riguarda il grado di innovazione dei servizi erogati per cui verrà preso in considerazione un piano di lavoro per la fine dell'emergenza da Sars-CoV-2.

DETTAGLIO CUSTOMER SATISFACTION



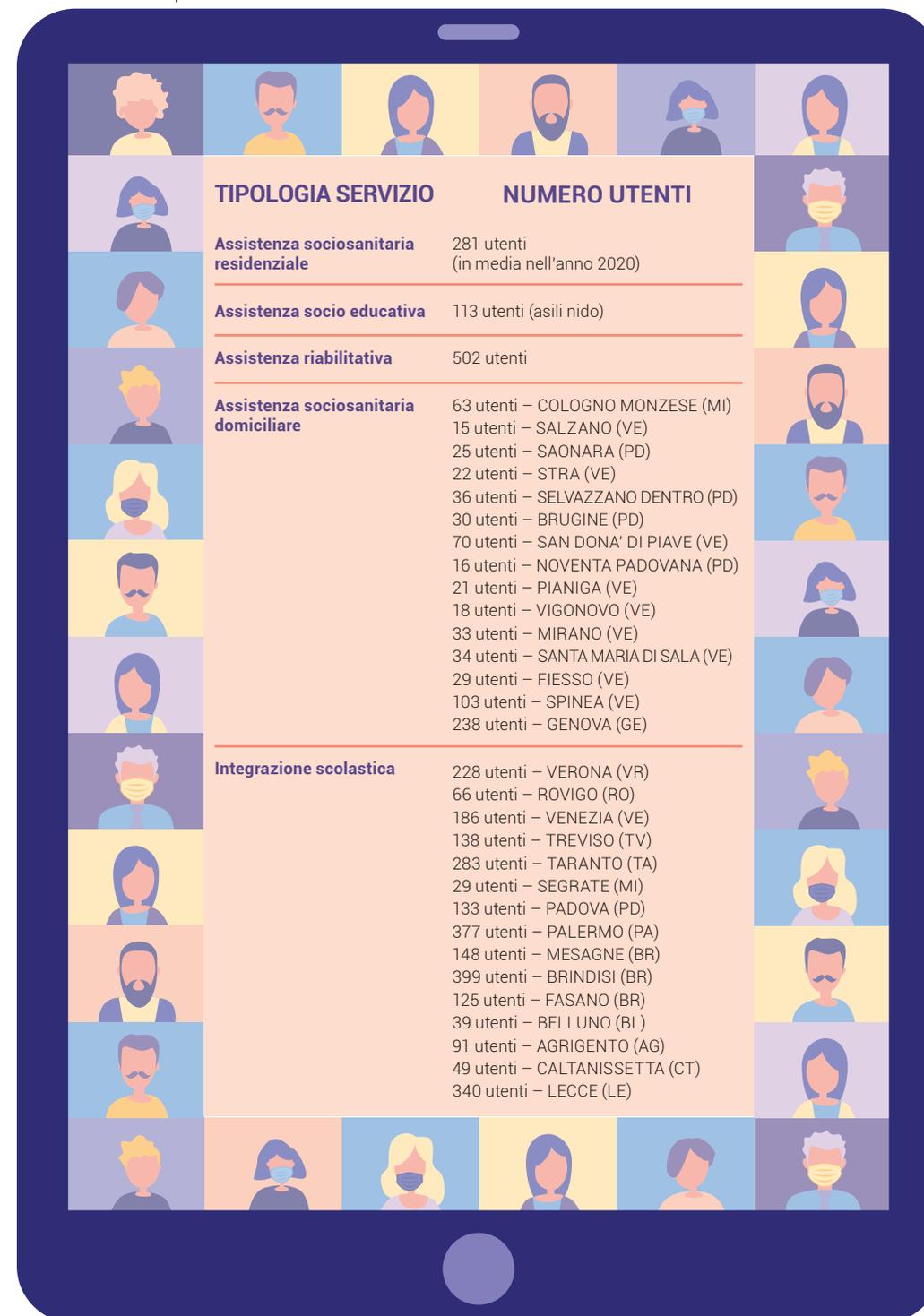
LIVELLO SODDISFAZIONE COMPLESSIVO SETTORE EDUCATIVO CULTURALE: 3,6



GLI UTENTI DEL SETTORE SOCIALE

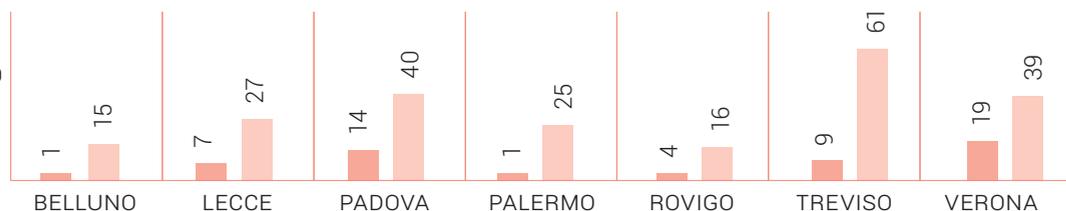
Per quanto riguarda il Settore Sociale l'utenza è suddivisa in base all'età (anziani, adolescenza, infanzia..) e al tipo di attività svolta dal nostro personale (assistenza domiciliare, residenziale, integrazione scolastica..).

Per l'anno 2020 sono riportati qui di seguito le tipologie di utenti che hanno usufruito dei servizi della Cooperativa Socioculturale:



Per il servizio di integrazione scolastica per l'anno 2020 è stata chiesta alle famiglie che ne hanno usufruito, un'opinione in merito alla **modalità di lezione in DAD – DIDATTICA A DISTANZA**.

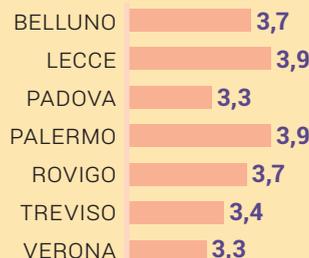
HA USUFRUITO DELLA DAD?



Alcune delle famiglie delle Province presso cui svolge l'attività Socioculturale hanno dato il loro contributo rispondendo al questionario. Per ogni risposta è stato dato un valore da **1 (per nulla soddisfatto) a 4 (molto soddisfatto)**.



SI RITIENE SODDISFATTO DEL SERVIZIO DI DAD SVOLTO DURANTE L'EMERGENZA SARS-COV-2?



La maggior parte delle famiglie degli utenti che hanno usufruito della DAD si reputa soddisfatta del servizio e della gestione dell'emergenza da parte della Cooperativa.

In generale, la gestione del servizio di integrazione scolastica fornito da Socioculturale nel 2020 è stato giudicato positivamente da tutte le province che hanno dato il loro contributo rispondendo al questionario.

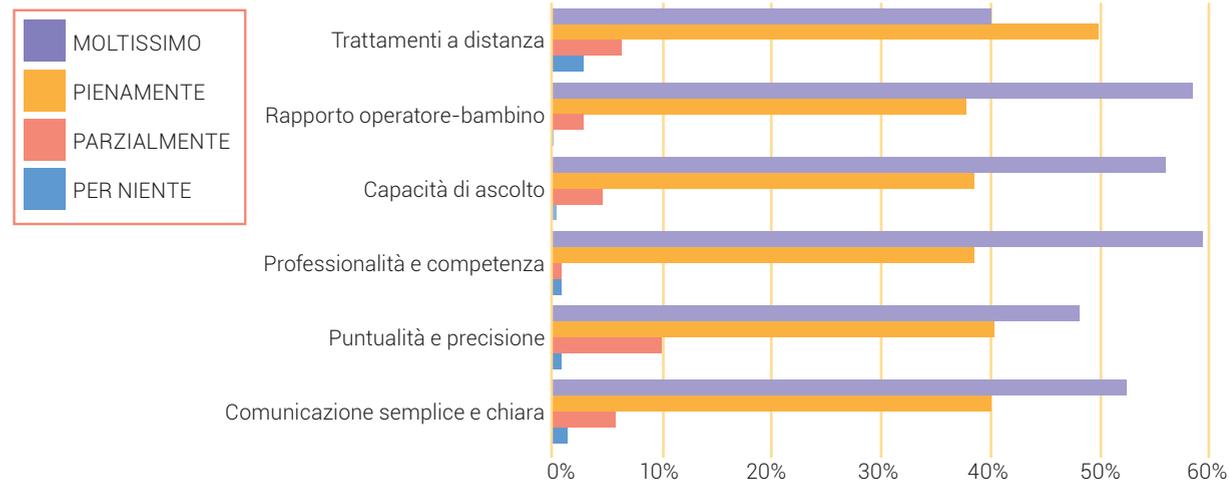


CENTRO R.Ed.U.L.Co.

Anche ai famigliari/tutori del **Centro Redulco**, servizio sanitario riabilitativo dedicato a bambini con disturbi della comunicazione, dell'udito e del linguaggio di Genova, è stato sottoposto un questionario in cui è stato richiesto il loro parere in merito alle attività svolte durante l'anno 2020 (tra i quali i trattamenti a distanza).

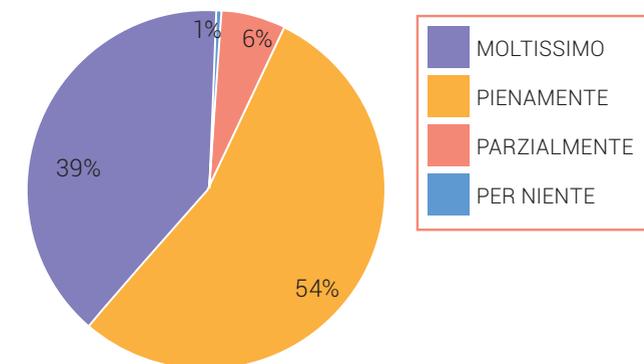
La maggior parte delle famiglie degli utenti si definisce "pienamente soddisfatta" o "moltissimo soddisfatta" dello stile di lavoro del Centro Redulco e in particolare del rapporto tra il bambino e la terapeuta, che reputano competente e professionale.

SODDISFAZIONE STILE DI LAVORO CENTRO REDULCO



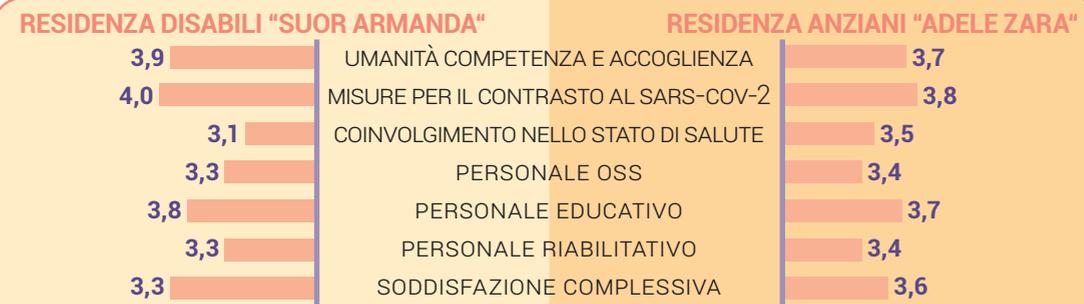
La domanda posta in merito alla fiducia e credibilità nel Centro Redulco (GE) è significativa per identificare le aspettative dell'utenza, collocate su valori elevati, che giustifica e premia l'impegno profuso sia da parte della dirigenza che del personale tutto anche durante l'emergenza sanitaria che ha obbligato il Centro a rimodulare le sue attività e a riorganizzare la struttura.

FIDUCIA E CREDIBILITÀ NEL CENTRO REDULCO



Anche per la **Residenze Sociosanitarie di Mira – Venezia (Anziani e Disabili)** è stato fatto, insieme alla Direzione, all'RSPP e in generale con l'aiuto del "Comitato COVID-19", un grosso lavoro per evitare il propagarsi del virus Sars-CoV-2 fra gli ospiti e gli operatori delle strutture. Tale impegno è evidenziato nelle risposte ai questionari fornite dagli ospiti e dalle famiglie delle Residenze Sociosanitarie di seguito riportati:

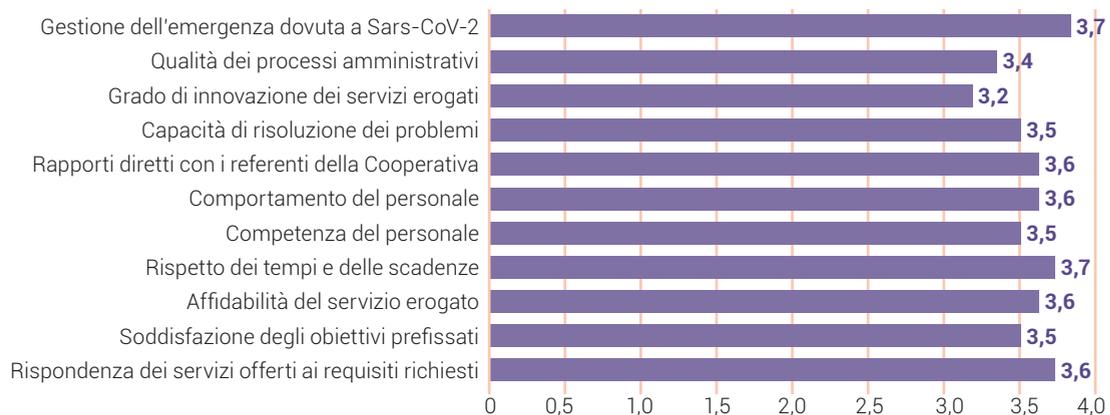
I valori delle risposte sono letti tenendo conto del valore minimo uguale a 1 e della massima soddisfazione uguale a 4. Si nota come tutti i valori per entrambe le strutture sono superiori a 3 e come il valore più alto si riferisca alla gestione dell'emergenza da Sars-CoV-2.



Anche per il Settore Sociale sono rientrati (in modalità telematica) 17 questionari per la soddisfazione degli Enti Committenti. Le votazioni sono state espresse con un numero da 1 a 4 in cui **1 = per nulla soddisfatto e 4 = molto soddisfatto**.

La soddisfazione degli Enti Committenti per il Settore Sociale, risulta essere in media **3,8** su un massimo di 4 e 3,7 per la gestione dell'emergenza da Sars-CoV-2. Anche in questo caso il punteggio minore riguarda il grado di innovazione dei servizi erogati che verranno rivalutati in base alle esigenze e alle eventuali osservazioni dell'utenza e degli Enti Committenti.

DETTAGLIO CUSTOMER SATISFACTION



LIVELLO SODDISFAZIONE COMPLESSIVO SETTORE SOCIALE: 3,8



3.5 Impatti dell'attività

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Nonostante il 2020 sia stato un anno negativo per l'occupazione in generale in Italia, Socioculturale ha saputo mantenere alti livelli di occupazione nella gestione dei servizi socio assistenziali, socio educativi ed infermieristici. Solamente il Settore Educativo Culturale ha subito una contrazione dell'occupazione attiva, soprattutto l'ambito museale con la chiusura dei principali siti museali. Le biblioteche hanno continuato a lavorare, anche se in back office, quindi possiamo stabilire che le ricadute dell'attività della Cooperativa sull'occupazione territoriale sono rimaste stabili e positive anche nel 2020. Come si evince dai grafici a inizio capitolo, il numero totale degli addetti nel 2020 rimane pressoché uguale all'anno precedente (2019), questo a conferma del fatto che Socioculturale non ha ridotto il suo personale durante la pandemia.

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

Socioculturale si è impegnata anche nel corso del 2020 a sostenere progetti sul territorio che esulino dall'attività caratteristica ma che sono comunque legati ai settori sociale ed educativo culturale. La Cooperativa si è impegnata a coltivare positivamente i rapporti con i territori di suo intervento, con l'obiettivo di alimentare lo sviluppo sociale ed economico delle comunità. Alla base di questo rapporto di reciprocità si inseriscono le attività di promozione e valorizzazione culturale e sociale che sono state organizzate o sostenute tramite erogazioni alle associazioni e/o enti promotori.



Va premesso che tali **erogazioni liberali** sono state concesse solamente nella prima parte dell'anno, con l'avvento della pandemia molti eventi organizzati sul territorio sono stati annullati, inoltre la Cooperativa nel corso dell'assemblea dei soci di luglio 2020 ha preferito non deliberare una somma destinata ad erogazioni liberali per l'anno 2020-2021, questo come segnale nei confronti dei soci lavoratori per i quali è stato fatto ricorso al FIS per la chiusura dei servizi del settore educativo culturale.

Nella prima parte dell'anno sono stati concessi dei contributi a titolo di erogazione liberale al Canoa Club di Oriago (VE), per sostenere le attività sportive dell'associazione, e all'Associazione di promozione sociale "Amici di Oliviero Lessi", per finanziare una borsa di studio per una tesi magistrale in statistica matematica in ricordo dello studioso veneziano.

A causa della pandemia nel 2020 non si sono svolte rappresentazioni teatrali promosse da associazioni che tramite la vendita dei biglietti per il teatro, raccolgono fondi per la ricerca di cure per malattie rare e congenite, che solitamente Socioculturale sosteneva economicamente.

Il valore totale delle erogazioni liberali concesse nel 2020 ammonta ad € 1.220.

Ricordiamo che le erogazioni liberali rivestono una notevole importanza per la mission di Socioculturale in quanto rappresentano una forma di mutualità esterna.

Socioculturale ha cercato di garantire buoni rapporti con il territorio di riferimento anche attraverso una serie di **sponsorizzazioni**, è stato infatti concesso un contributo alla Pro Loco di Mira (VE), dove ha sede legale la Cooperativa, per un evento che si sarebbe dovuto tenere a marzo 2020 ma che è poi stato annullato per Covid. Inoltre, è stato inserito il logo di Socioculturale nell'automezzo utilizzato per migliorare la mobilità di anziani, disabili e persone in difficoltà all'interno del territorio veneziano attraverso il **Progetto Mobilità Garantita**, per il quale è stata anche conferita una targhetta di riconoscimento.

Socioculturale ha collaborato inoltre, dall'estate 2020, con l'Associazione "Il Portico" di Dolo (VE), ente capofila per la presentazione del **Progetto di Servizio Civile Universale**, che consentirà alla Cooperativa di accogliere due volontari di servizio civile a partire dalla primavera 2022 per affiancare il servizio educativo delle Residenze Socio-sanitarie di Mira (VE) nell'espletamento delle attività. Il progetto finale di servizio civile, dal titolo "All inclusive: la cultura per includere e generare comunità" è stato presentato definitivamente a maggio 2021 e coinvolge, oltre a Socioculturale e Il Portico, altre realtà del territorio, sia comunali che enti del Terzo settore.



Le linee strategiche per il futuro contemplano di mantenere buoni rapporti con il territorio e la collettività attraverso il sostegno a cause sociali e umanitarie, sotto forma di erogazioni liberali e contributi.

Accanto alle erogazioni vi sono poi i contributi economici prelevati dal **Fondo di Solidarietà** della Cooperativa, in favore di alcuni colleghi per far fronte ad ingenti spese mediche e difficoltà economiche e a sostegno di cause di particolare gravità ed eccezionalità a rilevanza locale. Il valore totale dei contributi prelevati dal Fondo di Solidarietà della Cooperativa nell'anno 2020 ammonta ad euro 1.000 a favore di un socio.

Segnaliamo infine che per venire incontro a quei Soci che si sono trovati in difficoltà economica durante il lockdown (per chiusura totale dei servizi), il Consiglio di Amministrazione di Socioculturale ha valutato, nel corso dell'adunanza di aprile 2020, l'**istituzione del "Fondo Covid"**. Il Fondo è stato stanziato per sostenere economicamente i Soci nel periodo di attesa per l'erogazione del trattamento del Fondo di Integrazione da parte dell'INPS.

In totale tra aprile e giugno 2020 dal "Fondo Covid" sono stati erogati € 50.091.

RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha cercato di mantenere solidi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni attraverso azioni condivise e co-progettazioni. A causa della pandemia le riunioni organizzative si sono tenute quasi sempre a distanza e non è stato sempre semplice definire progetti comuni in quanto prioritaria per entrambi era la gestione dell'emergenza. Per questo motivo Socioculturale si impegnerà maggiormente nel corso del 2021 ad incentivare momenti di scambio e organizzazione di azioni comuni con le amministrazioni di riferimento.

IMPATTI AMBIENTALI

I servizi di Socioculturale non riguardano solo le relazioni commerciali e le attività che vengono svolte quotidianamente con il lavoro di tutti ma interessano anche l'ambiente circostante.

Per monitorare gli impatti della Cooperativa sull'ambiente ogni anno viene aggiornata l'Analisi Ambientale (secondo la norma UNI EN ISO 14001 e la linea guida UNI ISO 14004) effettuata proprio allo scopo di acquisire una conoscenza completa, approfondita e documentata degli aspetti ambientali correlati alle nostre attività e ai nostri servizi nonché per fissare gli obiettivi di miglioramento per il nuovo anno in base ad una valutazione degli impatti ambientali più significativi.






ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI




ACQUA: Il maggior consumo di acqua della Cooperativa viene effettuato presso le Residenze Sociosanitarie per l'igiene degli ospiti. Sono comunemente svolte attività di rilevazione e controllo dei consumi d'acqua per monitorarne l'andamento e lo scostamento annuale.

CARTA: Viene utilizzata principalmente carta riciclata in formato A3 e A4 per stampe e fotocopie e materiali stampati da tipografie. La maggior parte dei fornitori scelti sono certificati ISO14001. I quantitativi si riferiscono alla carta acquistata per svolgere l'attività d'ufficio, di promozione e pubblicazione di materiali informativi dei servizi.

ENERGIA ELETTRICA: Socioculturale utilizza l'energia elettrica per il funzionamento delle apparecchiature d'ufficio (stampanti, computer...) e per l'illuminazione del posto di lavoro.

COMBUSTIBILI: L'aspetto ambientale relativo all'utilizzo di combustibili è collegato al fabbisogno di metano per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento. Nella sede operativa di Mira (Venezia) specifichiamo che il riscaldamento è ottenuto invece tramite utilizzo del sistema a pompe di calore. Sono utilizzati invece gasolio e benzina per alimentare le auto aziendali per l'Assistenza Domiciliare.

Gli aspetti ambientali dei fornitori sono, per quanto possibile, controllati tramite colloquio conoscitivo iniziale (per i nuovi fornitori) e successiva somministrazione del questionario di valutazione.

Nel questionario sono valutati gli aspetti inerenti ai sistemi di gestione certificati della Cooperativa. Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 vengono indagati aspetti quali la gestione del rifiuto, la politica ambientale, gli impatti del fornitore sull'ambiente esterno e la presenza di eventuali certificazioni per l'ambiente. Annualmente viene inoltre effettuato un audit di seconda parte a campione per un fornitore per il quale è necessario un approfondimento o semplicemente un fornitore che risulta "critico" (maggiormente utilizzato) per la Cooperativa.

Socioculturale ci tiene a sensibilizzare anche il personale tramite "pillole informative" inerenti alle buone prassi ambientali condivise sul sito e i social della Cooperativa e attraverso l'adesione ad iniziative di carattere ambientale.

A partire dall'anno 2020 Socioculturale ha aderito all'iniziativa della raccolta tappi tramite **"AVAPO - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA PAZIENTI ONCOLOGICI"** per le strutture Sociosanitarie di Mira e gli Uffici. I tappi di plastica delle bottiglie, una volta raccolti da "Avapo" e consegnati presso i Centri di riciclo, permettono di ricavare dei fondi che servono a sostenere le attività dell'Associazione a favore dei malati oncologici e delle loro famiglie. Al tempo stesso questa attività contribuisce ad aiutare il lavoro dell'Associazione e a salvaguardare l'ambiente liberandolo da una considerevole quantità di plastica.

4

Situazione economica e finanziaria

4.1 Dati contabili esercizio 2020

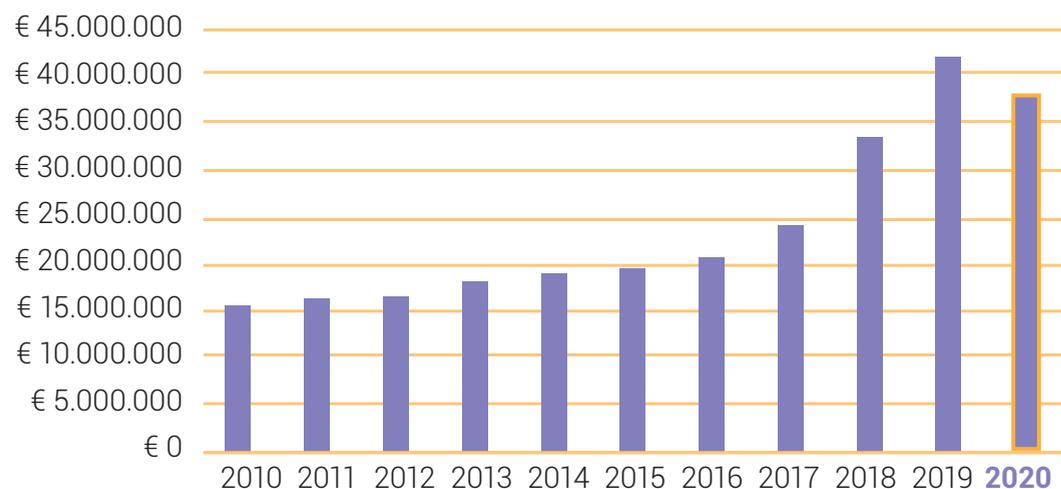
L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 ha fatto registrare un fatturato in calo rispetto all'anno precedente, questo a causa della pandemia che ha sospeso molti servizi, soprattutto quelli del Settore Educativo Culturale. Il valore della produzione registrato al 31.12.2020 ammonta ad **€ 36.803.360**, mentre la Cooperativa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di **€ 451.568,45**.

Nonostante il calo del fatturato registrato, riduzione che si attesta attorno ai 5 milioni, in generale si può stabilire che i dati di bilancio confermano il percorso di crescita della Cooperativa, la quale sarebbe cresciuta ulteriormente nel 2020 se non ci fosse stata la pandemia. Si auspica che nel 2021 il fatturato di Socioculturale possa tornare a salire, con la ripresa dei servizi che erano stati sospesi, così da garantire lo sviluppo progressivo della Cooperativa.

FATTURATO: CONFRONTO

2010	€ 15.114.211,00
2011	€ 16.082.412,00
2012	€ 16.270.755,00
2013	€ 18.139.185,00
2014	€ 19.035.449,00
2015	€ 19.375.340,00
2016	€ 20.443.469,00
2017	€ 24.650.523,00
2018	€ 33.463.371,00
2019	€ 41.972.087,00
2020	€ 36.803.360,00

FATTURATO: ANDAMENTO NEGLI ANNI



4.2 Il Valore Aggiunto: determinazione e riparto

Il valore aggiunto è un dato che si ricava da una particolare riclassificazione del conto economico del Bilancio ed esprime la ricchezza creata dalla Cooperativa attraverso lo svolgimento della propria attività e come la stessa è stata poi distribuita tra i vari interlocutori quali ad esempio dipendenti, collaboratori, istituti bancari, ecc.

Per Socioculturale il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi della produzione (composti principalmente da fatturati per i servizi erogati a favore della Pubblica amministrazione) ed i costi intermedi della produzione (costi per acquisti di materiali di consumo, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi, ecc.) e i componenti accessori e straordinari.

Nel 2020 Socioculturale ha realizzato un **valore aggiunto pari ad € 29.585.709,09**.

La tabella riportata di seguito, ne illustra la composizione.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI (val./arr.)		
	2020	2019	2018
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.552.519,39	41.826.045,30	33.097.449,94
- rettifiche di ricavo			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	34.973,11	30.882,41	30.297,96
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi di proventi	538.408,80	261.063,62	222.220,14
Ricavi della produzione tipica	36.125.901,30	42.117.991,33	33.349.968,04
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione			
6. Consumi di materie prime			
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo	368.555,55	295.172,15	181.739,39
Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute quali libri e merchandising)			50.348,30
7. Costi per servizi *	5.212.307,20	6.267.045,06	4.823.544,70
8. Costi per godimento di beni di terzi	1.090.510,35	1.118.345,22	944.303,45
9. Accantonamenti per rischi			88.000,00
10. Altri accantonamenti	433.756,92	1.057.745,16	102.778,12
11. Oneri diversi di gestione	67.774,48	86.477,83	38.461,77
Totale costi	7.172.904,50	8.824.785,42	6.229.175,73
Valore aggiunto caratteristico lordo	28.952.996,80	33.293.205,91	27.120.792,31
C) Componenti accessori e straordinari			
12.+/- Saldo gestione accessoria	-27.519,39	-5.969,06	-9.808,97
Ricavi accessori (Interessi bancari)	1.970,61	1.523,94	11.841,03
- Costi accessori	29.490,00	7.493,00	21.650,00
13.+/- Saldo componenti straordinari	660.231,68	258.765,54	106.214,49
Ricavi straordinari (Sopr. Attive)	712.431,59	320.957,39	161.366,82
- Costi straordinari	52.199,91	62.191,85	55.152,33
Valore aggiunto globale lordo	29.585.709,09	33.546.002,39	27.217.197,83
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
Valore aggiunto globale netto			

*= comprensivo di spese di assicurazione e spese di rappresentanza

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione del valore aggiunto tra i vari interlocutori.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI (val./%)		
	2020	2019	2018
A Remunerazione del personale	28.162.331,52	31.879.947,82	25.953.791,48
Personale non dipendente	694.968,38	832.222,96	589.857,44
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	22.987.012,35	25.205.045,24	21.108.820,50
b) remunerazioni indirette	4.480.350,79	5.842.679,62	4.255.113,54
c) quote di riparto del reddito			
B Remunerazione della Pubblica Amministr.	376.954,66	473.547,26	344.416,71
Imposte dirette	295.100,62	288.168,20	215.258,44
Imposte indirette	81.854,04	185.379,06	129.158,27
- sovvenzioni in c/esercizio			
C Remunerazione del capitale di credito	140.089,53	136.733,47	112.635,57
Oneri per capitali a breve termine	36.244,22	44.768,49	57.674,15
Oneri per capitali a lungo termine	103.845,31	91.964,98	54.961,42
D Remunerazione dei soci	8.919,78	13.952,72	11.148,68
Omaggi e attività sociali	8.919,78	13.952,72	11.148,68
E Remunerazione dell'azienda	845.938,55	953.034,08	737.694,24
Accantonamenti a riserve	408.531,40	619.308,24	395.038,00
(Ammortamenti)	437.407,15	333.725,84	342.656,24
F Liberalità esterne	5.220,00	37.023,04	17.665,15
G Movimento Cooperativo	46.255,05	51.764,00	39.846,00
Valore aggiunto globale netto	29.585.709,09	33.546.002,39	27.217.197,83

La ripartizione mostra nel dettaglio che:

A Il **95,19%** di valore aggiunto pari ad **€ 28.162.331,52** viene **PERCEPITO DAL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORE DELLA COOPERATIVA**, tale importo comprende sia le remunerazioni dirette quali retribuzioni, trattamento di fine rapporto ecc... che le remunerazioni indirette quali ad esempio gli oneri sociali versati ma anche lo stesso vestiario dato al personale per svolgere il proprio servizio, le auto aziendali utilizzate in ambito dell'assistenza domiciliare, ecc.;

Il rimanente **4,81 %** pari ad **€ 1.423.377,57** è così ripartito:

B PUBBLICA AMMINISTRAZIONE per il pagamento delle imposte dirette e indirette (IVA, IRAP, ecc...),

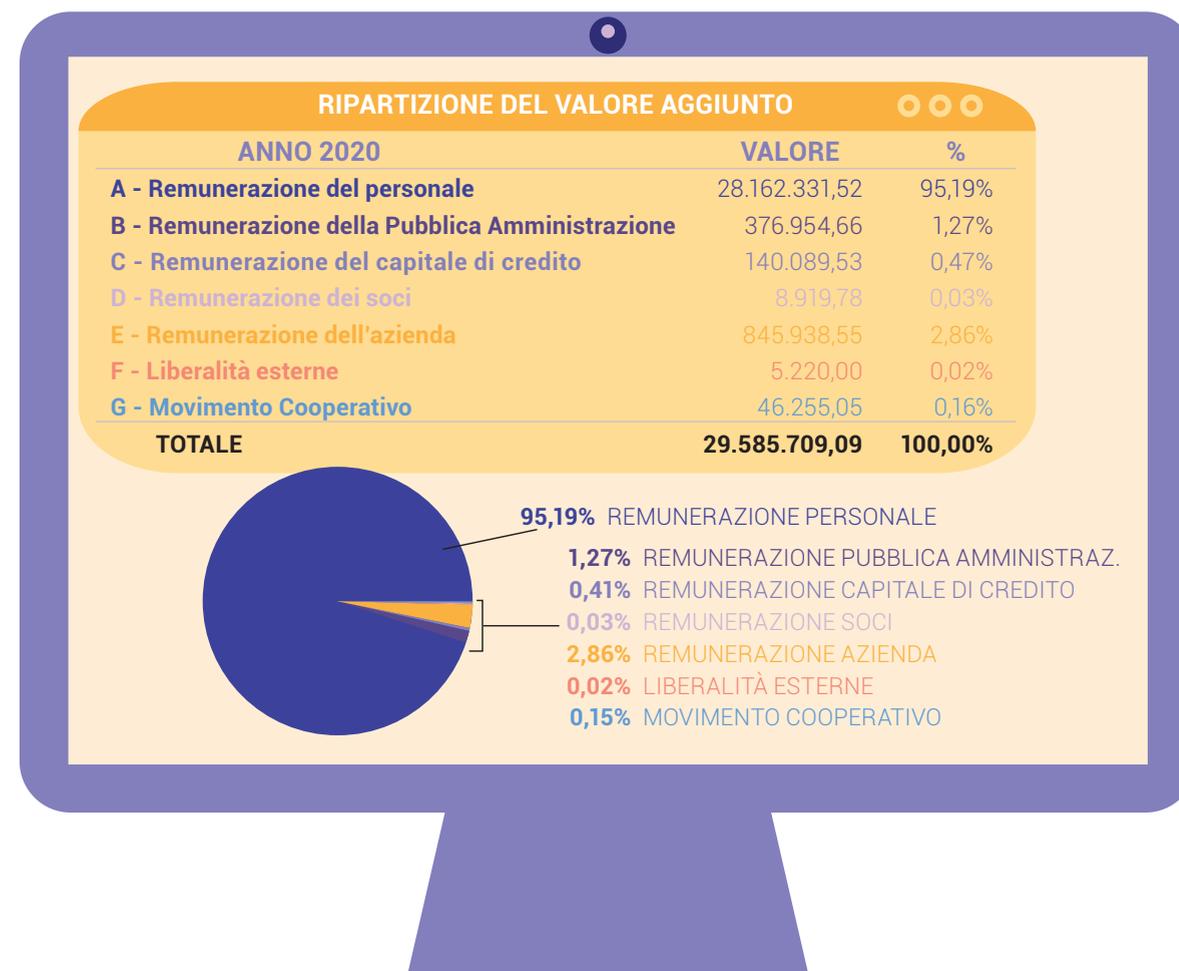
C CAPITALE DI CREDITO per il pagamento degli interessi passivi per i finanziamenti ricevuti;

D SOCI per eventuali omaggi erogati e le attività sociali;

E AZIENDA in quanto l'utile è stato destinato per € 128.873,00 alla riserva legale indivisibile e per € 266.165,00 alla riserva straordinaria indivisibile;

F LIBERALITÀ ESTERNE ossia a favore di associazioni ed Enti per le erogazioni liberali a sostegno di progetti sociali;

G MOVIMENTO COOPERATIVO in quanto Socioculturale aderisce all'associazione di categoria Legacoop versando alla stessa una quota annua di contributi.





Situazione gare e appalti

Presentiamo in questo capitolo una sintetica relazione relativa alla partecipazione di Socioculturale alle gare d'appalto nell'anno 2020. Sebbene tale rendicontazione non fosse presente nelle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, riteniamo comunque utile inserire questo focus, a cura dell'Ufficio Gare e Appalti, in quanto Socioculturale acquisisce i propri servizi per lo più attraverso la gare d'appalto, si tratta quindi di un'area determinante per la crescita della Cooperativa.

Prima di passare all'analisi dei dati, va premesso che **sui risultati riguardanti la partecipazione agli appalti nel corso del 2020 da parte di Socioculturale, hanno inciso fortemente i problemi causati dalla pandemia. Da metà marzo a metà giugno praticamente non si sono tenute gare.** In più, molti contratti sono stati sospesi in quanto i relativi servizi, basti pensare a quelli museali, bibliotecari o di assistenza scolastica, per gran parte del suddetto anno non si sono svolti. Si sono così posticipati i termini di scadenza e quindi appalti che si dovevano tenere nel 2020 sono slittati all'anno successivo.

5.1 Istanze presentate

Nel corso del 2020 Socioculturale, per la partecipazione alle gare d'appalto, ha presentato **172 istanze** (intendendo sia manifestazioni di interesse che offerte), così suddivise:

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

29 gare vinte di cui 20 servizi nuovi
29 gare perse
0 gare ancora in attesa di risultato
10 gare sospese/annullate
38 manifestazioni di interesse inviate

106 ISTANZE TOTALI

SETTORE SOCIALE

21 gare vinte di cui 8 servizi nuovi
20 gare perse
3 gare ancora in attesa di risultato
4 gare sospese/annullate
18 manifestazioni di interesse inviate

66 ISTANZE TOTALI

ISTANZE PRESENTATE									
ANNI	Domande			Offerte			TOTALE		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SETT. SOCIALE	33	31	18	39	44	48	72	75	66
SETT. ED. CULTURALE	80	67	38	87	73	68	167	140	106
TOTALE	113	98	56	126	117	116	239	216	172

A causa delle considerazioni riportate nella premessa, i dati del 2020 sono decisamente inferiori e quelli degli anni precedenti. Unico risultato in controtendenza sono le offerte presentate nel 2020 per il Settore Sociale, che risultano essere in leggero aumento rispetto all'anno precedente (passando da 44 a 48).

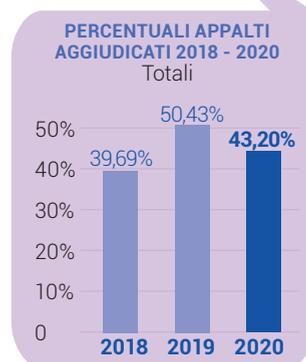
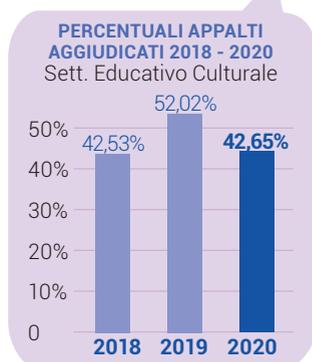
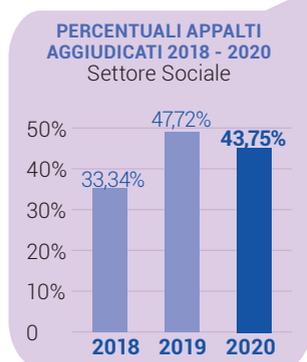
Va comunque annotato che, **per entrambi i Settori, si stanno adottando criteri maggiormente stringenti di selezione degli appalti a cui partecipare.** Questo spiega, come si può verificare nella tabella successiva, **il permanere di percentuali molto alte di gare aggiudicate alla nostra Cooperativa**, anche se comunque inferiori a quelle del 2019.

È evidente che le istanze formulate per il Settore Educativo Culturale rimangono decisamente prevalenti rispetto a quelle del Settore Sociale. Il fatturato derivante dagli appalti di quest'ultimo Settore risulta ovviamente maggioritario rispetto a quello dell'altro ambito della nostra Cooperativa, in quanto gli importi e la consistenza delle procedure di gara sono decisamente differenti.



5.2 Appalti aggiudicati

ANNI	Sociale			Educativo Culturale			TOTALE		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
OFFERTE PRESENTATE	39	44	48	87	73	68	126	117	116
APPALTI VINTI*	13(6)	21(5)	21(8)	37(23)	38(18)	29(20)	50	59	50
RAPPORTO	33,34%	47,72%	43,75%	42,53%	52,02%	42,65%	39,69%	50,43%	43,20%



Analizzando ulteriormente il dato relativo alle gare vinte va segnalato che il Settore Sociale, in termini assoluti, ha mantenuto lo stesso numero di aggiudicazioni rispetto allo scorso anno (21), incrementando di tre unità gli appalti di nuovo affidamento (passando da 5 ad 8).

* i dati inseriti tra parentesi rappresentano le nuove acquisizioni.

Come ricordato nella premessa, relativamente al Settore Educativo Culturale, va tenuto in considerazione che la diminuzione delle gare alle quali si è partecipato è stato condizionato dal fatto che tali servizi (quelli bibliotecari e museali) hanno risentito maggiormente delle chiusure e sospensioni determinate dalla pandemia e, di conseguenza, molti nuovi appalti non sono stati indetti. Comunque, anche nel 2020 il Settore Educativo Culturale ha partecipato ad un numero di gare decisamente maggiore rispetto al Settore Sociale.

Ma passiamo ora all'analisi dei dati relativi alla partecipazione alle gare d'appalto nel 2020 da parte dei singoli Settori.

5.3 Settore Educativo Culturale: analisi

Elenchiamo di seguito i nuovi servizi acquisiti dal Settore Educativo Culturale nel 2020:

- Politecnico di Torino:** Servizio di Guardiania, Portierato e Vigilanza presso le sedi dell'Università
- Consiglio Regionale Puglia:** Gestione Servizi bibliotecari presso la Biblioteca del Consiglio Regionale
- Conservatorio Musicale "Rossini" di Pesaro:** Servizio di Catalogazione presso il Sistema Bibliotecario del Conservatorio
- Comune di Montespertoli (FI):** Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale
- Comune di Biella:** Gestione Progetto "Nati per leggere"
- Comune di Pieve di Soligo (TV):** Gestione Biblioteca Comunale
- Comune di Jesi (AN):** Servizio di Accoglienza Museale
- Comune di Monza:** Servizi di Supporto alla Biblioteca Civica
- Comune di Volpago del Montello (TV):** Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Civica
- Comune di Castelfranco Veneto (TV):** Gestione Servizi Museali presso Casa Giorgione
- Comune di Fiesso d'Artico (VE):** Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale
- Comune di Monfalcone (GO):** Accoglienza ed Informazioni turistiche
- Comune di Mogliano Veneto (TV):** Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale
- Comune di Trissino (VI):** Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale
- Comune di Salzano (VE):** Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale

	Comune di Lonigo (VI): Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale	
	Comune di Vimercate (MB): Servizio di Catalogazione	
	Comune di San Donà di Piave (VE): Gestione Servizi Bibliotecari presso la Biblioteca Comunale	
	Comune di Mentana (RM): Gestione Biblioteca Comunale e del Memoriale Garibaldino	
	Comune di Mogoro (OR): Gestione Biblioteca Comunale	

Il dato molto rilevante che riguarda il Settore Educativo Culturale mostra che su 29 gare vinte nel 2020 ben 20 sono nuove acquisizioni. La professionalità ormai raggiunta in questo campo, trova un importante riscontro a livello nazionale con l'aggiudicazione di appalti importanti, come si può desumere dall'elenco sopra riportato.

Dopo molti anni purtroppo è stato perso l'affidamento dei servizi bibliotecari del Comune di Treviso.

5.4 Settore Sociale: analisi

Elenchiamo di seguito i nuovi appalti vinti dal Settore Sociale nel 2020:

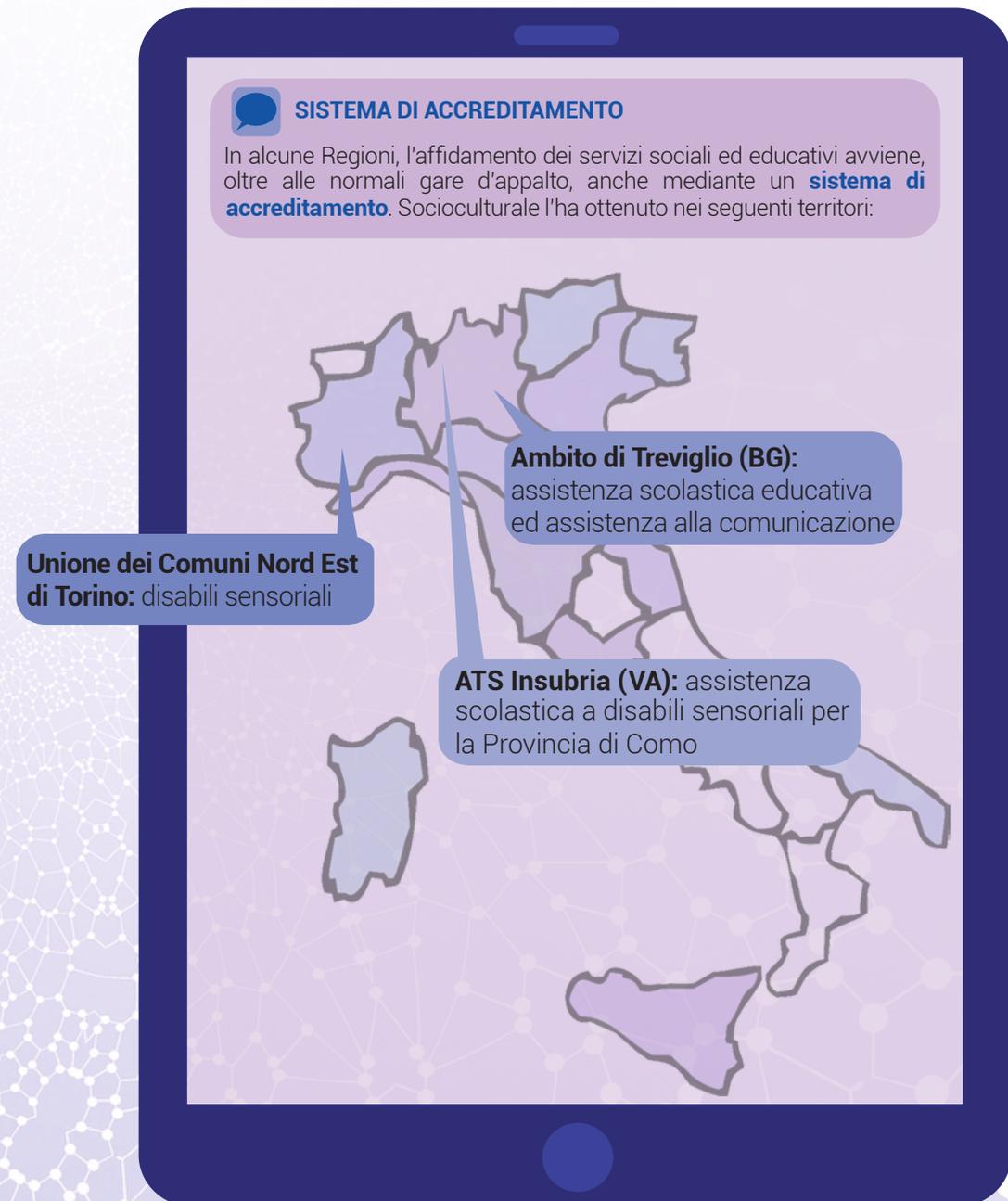
	Provincia di Taranto: Servizio di Integrazione Scolastica per alunni diversamente abili	
	Comune di Pioltello (MI): Servizio Educativo Scolastico per minori disabili	
	Comune di Paese (TV): Servizio di Segretariato Sociale per attivazione del Progetto "Sportello Famiglia"	
	Comune di Paese (TV): Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare ed Educativo Domiciliare	
	Comune di Vigonovo (VE): Implementazione e potenziamento del Progetto "Prendiamoci Cura" mediante interventi di supporto domiciliare a persone in difficoltà	
	Comune di Noale (VE): Servizio di supposto specifico a soggetti svantaggiati e disabili	
	Comune di Fossò (VE): Gestione del Servizio Educativo Domiciliare	
	Ambito 4 Mesagne (BR): Gestione del Servizio Educativo Domiciliare	

Anche il Settore Sociale ha conseguito delle aggiudicazioni di rilevante importanza come il Servizio di Integrazione Scolastica della Provincia di Taranto, il Servizio di Assistenza Domiciliare ed Educativo Domiciliare del Comune di Paese (TV) e sempre quest'ultimo Servizio per i Comuni dell'Ambito 4 di Mesagne (BR).

Sempre nel corso del 2020 il suddetto Settore ha confermato alcuni appalti molto importanti. Ci siamo infatti **aggiudicati nuovamente la gestione dei Servizi di Assistenza Integrativa a favore di studenti disabili sensoriali per tutte le Province del Veneto della durata di tre anni scolastici**, più la possibilità di proroga per altri due.

Abbiamo inoltre vinto nuovamente la gara per la Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Cologno Monzese (MI) e del Comune di Salzano (VE).

Tra gli appalti che sono stati persi si segnala, il Servizio di Assistenza Domiciliare e di Assistenza Sociale del Comune di Casale sul Sile (TV).

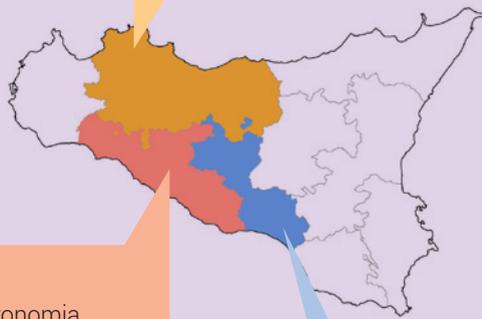




Una regione dove Socioculturale ricorre maggiormente all'affidamento tramite accreditamento è la **Sicilia**. Di seguito un dettaglio dei servizi:

Provincia di Palermo

- Comune di Partinico: assistenza alunni disabili
- Città Metropolitana di Palermo: assistenza all'autonomia
- Città Metropolitana di Palermo: servizio igienico personale ad alunni disabili
- Distretto 42 di Palermo: servizio educativo domiciliare



Provincia di Agrigento

- Comune di Ribera: assistenza all'autonomia
- Comune di Ribera: servizio educativo domiciliare
- Distretto 6 Ribera: assistenza all'autonomia ed igienico personale
- Comune di Sciacca: integrazione scolastica sensoriali
- Libero Consorzio Comunale di Agrigento: assistenza scolastica e sensoriale
- Comune di Agrigento: assistenza all'autonomia ed igienico Personale
- Distretto Socio-Sanitario D5 Licata-Palma di Montechiaro: assistenza alunni disabili
- Comune di Canicatti: assistenza all'autonomia ed alla comunicazione
- Comune di Porto Empedocle: assistenza all'autonomia ed igienico personale
- Comune di Siculiana: assistenza all'autonomia
- Comune di Palma di Montechiaro: assistenza all'autonomia ed igienico personale

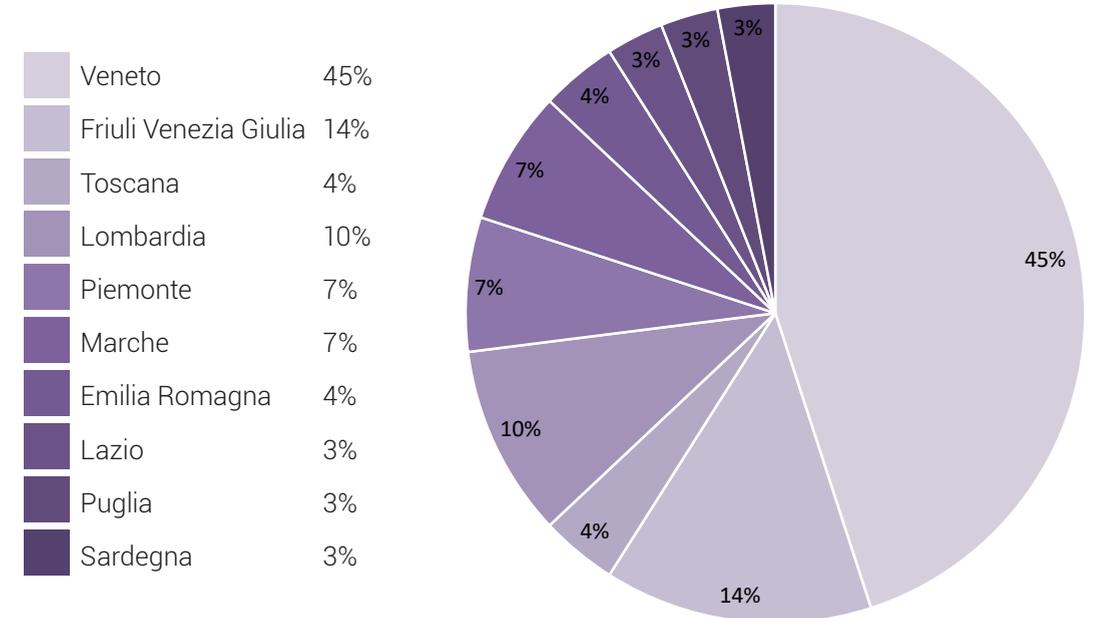
Provincia di Caltanissetta

- Comune di Caltanissetta: assistenza autonomia e comunicazione
- Libero Consorzio di Caltanissetta: assistenza all'autonomia ed igienico personale
- Ambito di Gela: assistenza all'autonomia ed alla comunicazione
- Comune Gela: assistenza scolastica
- Distretto Socio Sanitario 8 Caltanissetta: assistenza specifica disabili
- Distretto Socio Sanitario 10 Mussomeli: assistenza all'autonomia

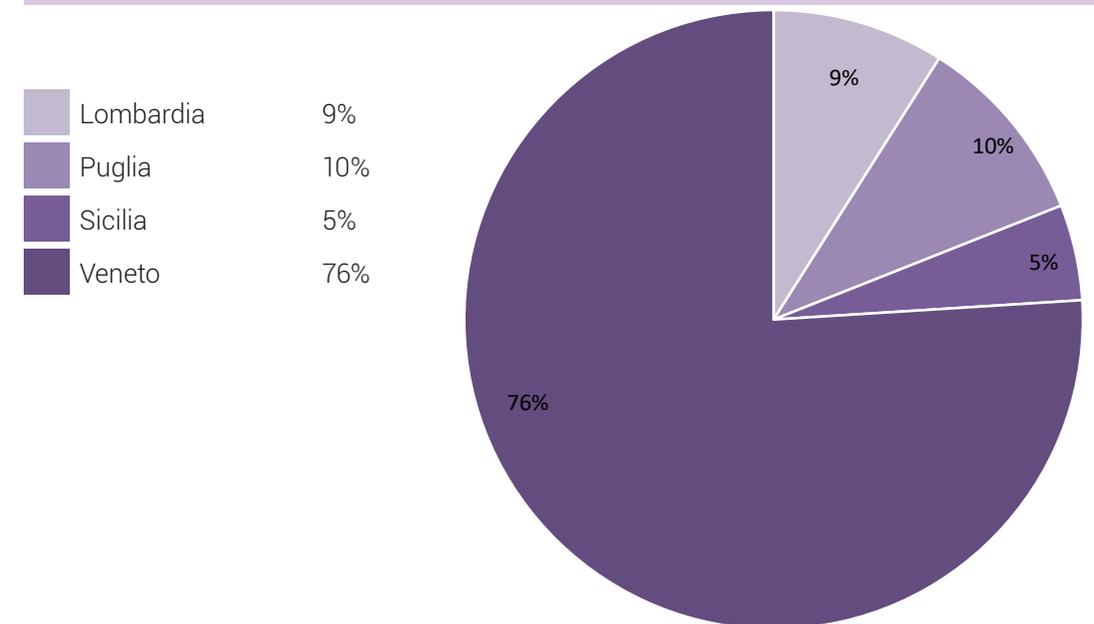
5.5 Suddivisione territoriale delle gare d'appalto vinte nel 2020

È interessante verificare infine anche la divisione territoriale delle gare aggiudicate per singolo Settore. Dal grafico sottostante si può notare la capillare presenza del Settore Educativo Culturale in ben 10 regioni d'Italia, laddove il settore Sociale permane al nord, in Puglia e Sicilia.

TERRITORIALITÀ GARE AGGIUDICATE SETTORE EDUCATIVO CULTURALE



TERRITORIALITÀ GARE AGGIUDICATE SETTORE SOCIALE





6

Sistemi di gestione e certificazioni

6.1 Responsabilità Sociale

Socioculturale ha adottato a partire dal 2005 un Sistema di Responsabilità Sociale certificato secondo lo standard normativo SA8000:2014. È proseguito nel 2020 l'aggiornamento del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale e la conseguente gestione delle eventuali segnalazioni di natura etica.



L'impegno della Cooperativa per la Responsabilità Sociale è condiviso con tutti gli stakeholder tramite il sito internet della Cooperativa, il Bilancio Sociale annuale e, in particolare per dipendenti e soci, tramite continua informazione nella pagina Facebook, nella newsletter e nell'area riservata del portale "Zucchetti".

L'organismo principale nato nel 2017 con l'adeguamento alla normativa SA800:2014 è il **Comitato Etico** che si occupa di gestire le segnalazioni dei membri della Cooperativa in caso venissero violati i principi sopra elencati.

È composto da membri rappresentativi del personale che opera in azienda con il compito di promuovere azioni positive per il miglioramento del sistema, supportare chi volesse denunciare situazioni di non rispetto dei requisiti di responsabilità sociale espressi nella norma SA8000.

I membri in carica per il 2020 sono indicati nello schema a lato.

COMITATO ETICO	
	Daniela Boano MacroArea Piemonte Operatrice museale Musei Città di Torino
	Michela Scagnetto MacroArea Veneto Settore Socio Educativo Educatrice asili nido
	Luigi Vassallo MacroArea Lombardia Operatore museale Musei di Brescia
	Caterina di Gregorio MacroArea Veneto Settore Ed. Culturale Museale Operatrice museale Musei Civici Veneziani
	Antonio Cuttitta MacroArea Sicilia Sede di Palermo
	Gianni Fabris Sede Mira – Sicurezza sul Lavoro RSPP
	Pier Luca Bertè Settore Educativo culturale Responsabile del Settore Educativo-Culturale
	Stefano Parolini Settore Sociale Responsabile del Settore Sociale

Il Comitato Etico accoglie le segnalazioni attraverso l'indirizzo e-mail dedicato comitatoetico@socioculturale.it oppure telefonando (0415322920) e/o chiedendo di uno dei membri sopracitati, la segnalazione può essere anonima e anche di gruppo.

È possibile inviare segnalazioni o reclami all'indirizzo dell'ente di certificazione laura.ligi@sgs.com (fax: +39 051 6389926) e dell'ente di accreditamento SAI: SAAS, 220 East 23rd Street, Suite 605, New York, New York 10010, USA (email: saas@saasaccreditation.org fax: +212-6841515)

Nel 2020 il Comitato Etico si è riunito 2 volte in modalità da remoto tramite piattaforma online. In queste due occasioni sono stati riesaminati i questionari di People Satisfaction rientrati nel 2020 (relativi all'anno 2019, in quanto la valutazione della soddisfazione del personale ha cadenza biennale), è stato verbalizzato l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per una collega in difficoltà, sono state riesaminate le procedure e le disposizioni per la prevenzione da Sars-CoV-2 e sono stati valutati i rilievi degli audit effettuati per la Responsabilità Sociale dall'Ente di Certificazione "SGS Italia".

Ad ogni riunione è inoltre dedicato uno spazio per le eventuali segnalazioni da parte dei dipendenti della Cooperativa, per l'anno 2020 ci è pervenuta solo una "segnalazione" relativa alla richiesta di attingere al Fondo di Solidarietà.

Compito del Comitato Etico è inoltre accogliere e gestire le candidature per le elezioni degli RLS – Rappresentanti dei Lavoratori e valutare e aggiornare annualmente, o quando necessario, la valutazione del rischio in merito ai principi della SA8000.

L'obiettivo per il 2021-2022 sarà di continuare la sensibilizzazione in merito alla conoscenza del Sistema di Responsabilità Sociale e del Comitato Etico anche tramite l'organismo stesso, che potrà effettuare una formazione/informazione per i dipendenti in occasione delle Assemblee dei Soci o intervenire nelle giornate di formazione o nelle riunioni di equipe/coordinamento.

6.2 Responsabilità Amministrativa e Anticorruzione

Dal 2009 la Cooperativa è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D.Lgs. 231/2001. Con le successive modifiche normative, il D.Lgs 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente l'illecito. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti penali il patrimonio degli enti e, di conseguenza, gli interessi economici dei soci.



Il modello di organizzazione gestione e controllo (MOG), previsto nell'art. 6 del D.Lgs 231/2001, include l'adozione di Codici di comportamento o Codice Etico e, grazie anche al costante lavoro dell'Organismo di Vigilanza, è monitorato e adeguato per restare coerente alle modifiche organizzative aziendali e agli aggiornamenti normativi. Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide e che sono riconducibili ai 7 principi proclamati dall'Alleanza Cooperativa Internazionale in occasione del congresso di Manchester (1995). Il documento contiene principi e norme di comportamento che arricchiscono i processi decisionali aziendali e orientano i comportamenti di dirigenti, soci, dipendenti e di tutti gli stakeholder.

L'Organismo di Vigilanza – OdV, come già specificato nel **Capitolo 2 - Identità dell'Impresa**, è l'organismo interno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Socioculturale (secondo gli ex Art. 6 e 7 del D.Lgs 231/01 e dell'Art. 30 del D.Lgs 81/08) e gestisce le segnalazioni in merito alle violazioni di tale Modello tramite la casella e-mail appositamente predisposta (odv@socioculturale.it).

Per quanto riguarda le segnalazioni in merito alla prevenzione della corruzione sono direttamente gestite dal Referente per la Prevenzione alla Corruzione che potrà effettuare un'indagine singolarmente e renderne conto alla Direzione tramite specifico riesame annuale.

Uno dei membri dell'Organismo di Vigilanza nel 2020 è stato infatti nominato RPC - Referente per la prevenzione alla corruzione - nuova figura istituita a seguito della scelta della Cooperativa di adottare un Sistema di Gestione per l'Anticorruzione. Questo sistema segue lo schema della norma UNI EN ISO 37001:2016 che è lo standard internazionale, con lo scopo di supportare le imprese nell'adozione di un sistema di gestione orientato ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica.

L'obiettivo per il 2021 sarà quello di certificare il Sistema di Gestione per l'Anticorruzione e di divulgare a tutti i portatori di interessi, in primis gli Enti Committenti e il personale della Cooperativa, l'impegno di Socioculturale nel mantenere una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

RATING DI LEGALITÀ

Per dare ulteriore evidenza dell'andamento della Cooperativa in merito ai temi sopracitati si aggiunge, per il biennio 2019-2020, il conferimento da parte dell'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di un totale di 3 stellette al Rating di Legalità di Socioculturale (massimo punteggio ottenibile).

Il Rating di Legalità è uno strumento introdotto dal legislatore con la legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione con modificazioni del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, c.d. decreto "Cresci Italia", attraverso una specifica norma, l'art. 5-ter, comma 1, con il fine di promuovere l'inserimento di principi etici nei comportamenti aziendali nonché di favorire l'accesso delle imprese al credito bancario ed ai finanziamenti erogati dalle pubbliche amministrazioni.

6.3 Certificazioni

Socioculturale dispone, oltre alla certificazione già citata per la Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000:2014, di altre 4 certificazioni:



QUALITÀ secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015** che definisce i criteri per poter avere un efficiente ed efficace gestione dei servizi e delle attività svolte dalla Cooperativa



ASSISTENZA AGLI ANZIANI secondo la norma **UNI 10881:2013**, per la residenza anziani "Adele Zara" di Mira (VE), basata sulla centralità dell'utente con un approccio per processi secondo una prospettiva di valutazione multidimensionale e una logica di lavoro per progetti e per obiettivi orientati ai risultati.



SICUREZZA SUL LAVORO secondo la norma **UNI ISO 45001:2018**, sostituita della **OHSAS 18001:2007** che definisce lo standard da seguire per quanto riguarda la gestione dei rischi, la formazione da D.lgs. 81/08, la prevenzione di infortuni e problematiche relative alla sicurezza del luogo di lavoro e dell'operatore.



AMBIENTE secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, che è in grado di dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione ambientale idoneo, sostenibile e conforme alla legge.

Tutti i Sistemi di Gestione sono rivalutati annualmente tramite il Riesame della Direzione in cui, tra i temi affrontati, sono esaminati i risultati degli audit interni ed esterni (di certificazione).

A causa dell'emergenza da Sars-CoV-2 gli audit e le verifiche sono stati organizzati da remoto, molti dei servizi della Cooperativa sono stati inattivi o parzialmente presidiati e non è stato possibile verificarli "in presenza". La Cooperativa si è però servita delle numerose piattaforme di videoconferenze ed è riuscita a portare a termine tutte le verifiche prefissate.



Di seguito sono riepilogate le risultanze degli AUDIT sia interni che esterni dell'anno 2020, come si evince dalla tabella non sono state rilevate NON CONFORMITÀ da parte dell'Ente di Certificazione.

eseguiti da parte dell'ente di certificazione SGS Italia S.p.a

ARGOMENTO DI VERIFICA	AUDIT INTERNI		AUDIT ESTERNI.	
	Non conformità	Osservazioni e opportunità di miglioramento	Non conformità	Osservazioni e opportunità di miglioramento
QUALITÀ	3	33	-	6
ETICA	1	9	-	6
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	2	4	-	10
AMBIENTE	2	5	-	5
ANTICORRUZIONE	1	6	-	-

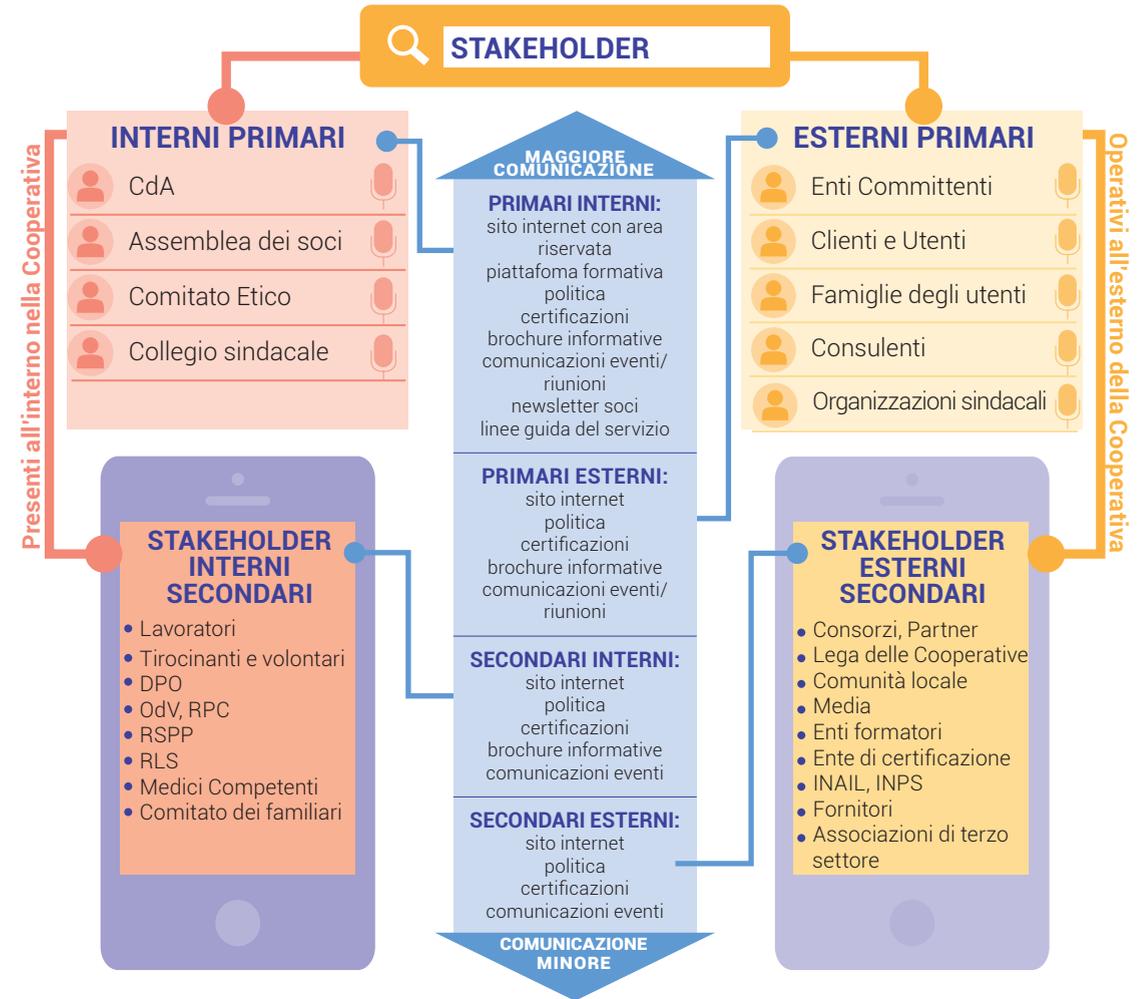
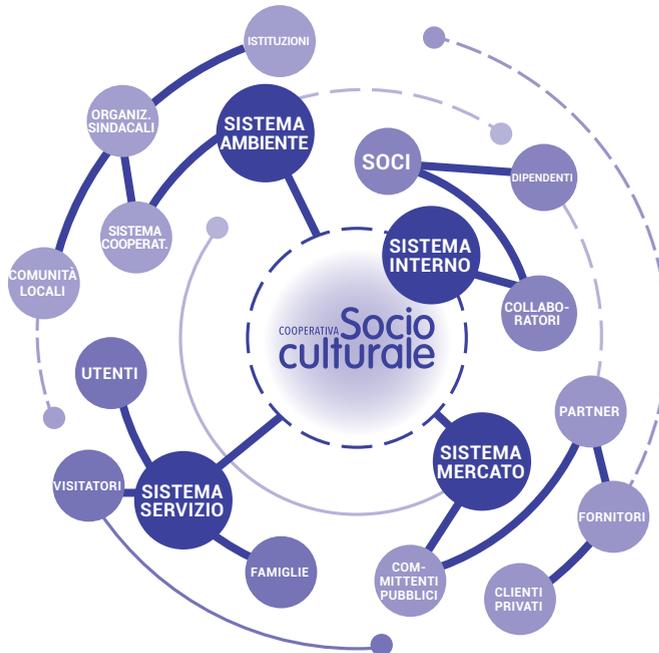
Tutte le Non Conformità sono state gestite con apertura di Azione Correttiva, inserite in opportuno "Registro NC-AC" in cui sono inserite tutte le NC CHIUSE e APERTE, le osservazioni e le opportunità di miglioramento sono state gestite se possibile direttamente o con apertura di Azioni Correttive. Tutte le risultanze dei rilievi sono conservate all'interno del Riesame della Direzione e nel Registro dedicato.

Si aggiungono a tali verifiche anche i continui sopralluoghi dell'RSPP nei diversi cantieri sia periodici che per i nuovi servizi e le verifiche del DPO – DATA PROTECTION OFFICER per la protezione dei dati personali secondo i criteri stabiliti dal Regolamento UE 2016/679.

6.4 Coinvolgimento degli stakeholder

Nella mappa dei portatori di interesse sono riportate le categorie di interlocutori coinvolti direttamente (interni) o indirettamente (esterni) dall'organizzazione e che hanno un interesse e delle aspettative in merito alle attività e ai servizi della Cooperativa.

Si distinguono in portatori di interesse primari, che vengono coinvolti direttamente e/o possono influenzare direttamente le decisioni della Cooperativa e secondari, che vengono coinvolti nelle decisioni della Cooperativa in modo indiretto o possono indirettamente condizionarle.



Valutato da 1 (poco) a 3 (molto)

LIVELLO DI INTERESSE DEGLI STAKEHOLDER						
Stakeholders	Anticorruzione, Rating di legalità e D.lgs. 231/01	Responsabilità Sociale per il personale	Qualità dei servizi	Impatti ambientali	Sicurezza e salute sul lavoro	Privacy e trattamento dei dati personali
Enti Committenti	3	2	3	2	3	2
Soci e lavoratori	2	3	2	2	3	3
Utenti e famiglie	2	2	3	1	2	3
Fornitori	1	1	2	1	1	1
Comunità Locale	2	2	3	3	2	1



Cooperazione e innovazione

7.1 Attività di ricerca e progettualità innovative

STRUMENTI DI VIDEOCONFERENZA – FORMAZIONE/ASSEMBLEE

La pandemia e il lockdown conseguente hanno reso necessari per la Cooperativa rivedere le modalità operative. Fin da marzo 2020 tutti gli incontri, le riunioni e le formazioni in presenza sono stati annullati. È emersa l'esigenza di traslare tali incontri fisici nel mondo virtuale, per questo sono stati acquistati degli account aziendali all'interno della piattaforma Zoom che hanno permesso la prosecuzione di quanto sospeso in un primo momento. La modalità della videoconferenza è stata utilizzata anche per effettuare le verifiche interne e gli audit esterni, i colloqui, le riunioni con vari consulenti e committenti, le supervisioni e le formazioni degli operatori dei diversi servizi della Cooperativa. Inizialmente l'utilizzo di tale strumento è stato visto come temporaneo e difficoltoso, trattandosi di piattaforme nuove, ognuna con le sue specificità che presupponevano una certa capacità di adattamento. Successivamente, si è ritenuto di adottare lo **strumento della videoconferenza come nuova modalità di lavoro**, da mantenere anche una volta passata l'emergenza sanitaria per favorire gli incontri tra coordinatori e operatori di sedi remote o altri incontri con committenze o possibili partner situati in località lontane. Se da un lato la modalità a distanza può aver affievolito l'aspetto di contatto "vis a vis", che soprattutto nell'ambito dei servizi sociali è maggiormente necessario, dall'altro è stata vista come una modalità innovativa di esercizio del proprio lavoro, che abbatte i costi di spostamento e facilita i rapporti.

**VIDEOCONFERENZA
COME NUOVA
MODALITÀ DI LAVORO**

Per garantire la formazione continua dei propri operatori, Socioculturale ha deciso di investire in una piattaforma che utilizzasse l'open source Zoom adattandola alle esigenze della Cooperativa. È stata quindi implementata la **"piattaforma Classzoom"**, sviluppata da tecnici informatici. All'in-

terno di questa piattaforma, il cui sviluppo è iniziato verso la fine del 2020 ma che sarà operativa da inizio 2021 in poi, possono essere registrati tutti i dipendenti della Cooperativa, compresi anche i docenti delle diverse formazioni/supervisioni. Ciascuno avrà il proprio dashboard (pannello di controllo) con evidenza della formazione fatta e tutto il materiale inerente i diversi corsi. Riteniamo che questa piattaforma rappresenti **un investimento in innovazione importante che Socioculturale ha deciso di intraprendere nell'ambito della tecnologia** per facilitare i propri servizi anche per il futuro, in un'ottica di sviluppo del programma formativo della Cooperativa.

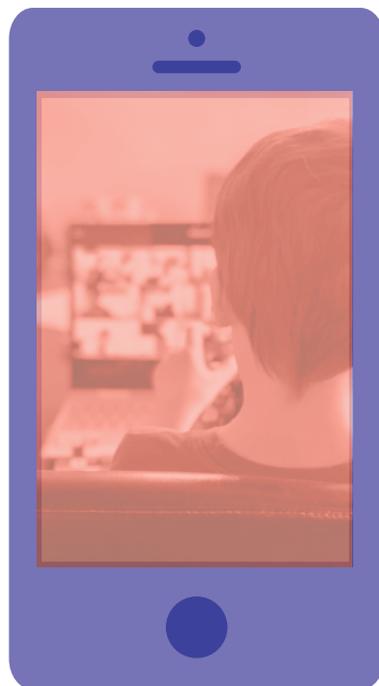
Segnaliamo inoltre un'innovazione che è stata introdotta nel 2020 ma che potrebbe rimanere come modalità operativa anche per il futuro, consistente nello svolgimento delle Assemblee dei soci in modalità video conferenza, come tra l'altro previsto dal Decreto "Cura Italia" n. 106/2020. **Attraverso lo svolgimento delle Assemblee dei soci in videoconferenza, Socioculturale garantisce una maggiore partecipazione degli stessi alla vita sociale della Cooperativa.** Per l'Assemblea ordinaria di luglio 2020 si è utilizzata la piattaforma "Go to webinar", mentre per la straordinaria di settembre e l'ordinaria di dicembre si è preferito optare per l'applicativo Zoom, il cui utilizzo risultava più semplice e intuitivo.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Socioculturale ha intrapreso importanti investimenti in innovazione tecnologica, ad esempio attraverso lo svolgimento delle Assemblee dei soci in videoconferenza, per garantire una maggiore partecipazione

TECNICHE INNOVATIVE DI LAVORO: DAD E VIDEOCHIAMATE

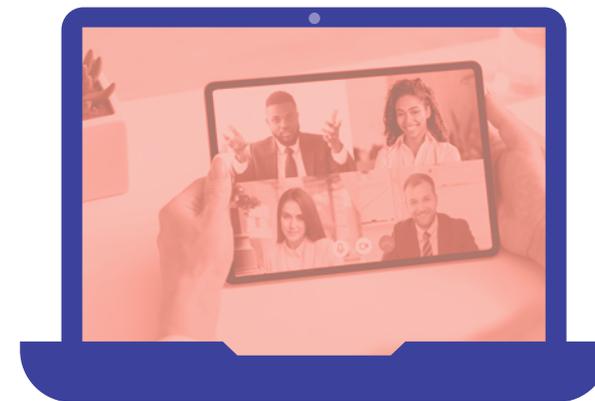
Nonostante l'emergenza sanitaria in corso, Socioculturale ha dovuto comunque garantire l'espletamento dei servizi educativi a favore dei minori. Per questo si è fatto ricorso alla **DAD (didattica a distanza)** attraverso diversi strumenti (come Google Classroom) utilizzati per veicolare materiali e informazioni. Riteniamo però che questa modalità di lavoro possa essere solo momentanea e legata all'emergenza sanitaria in quanto, soprattutto nei servizi alla disabilità, rimane importante il contatto tra l'operatore e l'utente seguito.

Citiamo inoltre le Residenze Socio Sanitarie della Cooperativa, le quali sono rimaste chiuse ai familiari e all'utenza esterna per quasi un anno. A fronte di ciò, si è reso necessario utilizzare delle piattaforme di comunicazione online, come Skype, al fine di mantenere un rapporto il più possibile di "vicinanza virtuale" tra gli ospiti delle RSA e i loro cari favorendone il loro benessere. La situazione emergenziale per il propagarsi del Sars-CoV-2 del 2020 ha infatti chiuso le porte delle due strutture per l'ingresso dei visitatori, scelta che da un lato ha giovato alla loro protezione e salute ma dall'altro li ha allontanati dalla vita familiare e dai propri affetti che erano soliti incontrare abitualmente. Per sopperire a questa mancanza, il personale delle Residenze ha utilizzato le piattaforme disponibili e organizzato delle **videochiamate** in modo da mettere in contatto le persone delle Residenze con i propri cari. **Questo ha permesso agli ospiti di percepire la vicinanza e il supporto delle proprie famiglie in questo periodo di estrema necessità.** Anche se ad oggi (2021) le visite in presenza sono riprese (sempre all'aperto e in modalità "protetta"), il sistema della videochiamata Skype rimane uno strumento importante a cui sarà possibile ricorrere anche in futuro.



NUOVI MODELLI DI LAVORO - SMARTWORKING

Socioculturale, a partire da marzo 2020 ha dovuto aggiornare le modalità di lavoro dei propri addetti, soprattutto di quelli impiegati nel Settore Educativo Culturale, presso biblioteche, Musei e per il personale impiegato negli uffici delle diverse sedi. **Molti operatori bibliotecari hanno iniziato a lavorare in back office**, essendo le biblioteche chiuse al pubblico, e quindi **per la prima volta è stata utilizzata la modalità dello smart working** in questo settore, come richiesto dalla maggior parte delle committenze (amministrazioni comunali). Anche per gli impiegati degli uffici della sede centrale e delle sedi territoriali la Cooperativa si è ricorso allo smart working per garantire la prosecuzione dei servizi tutelando allo stesso tempo la salute dei dipendenti.



Questa modalità insolita di lavoro si è rivelata per certi aspetti molto interessante in quanto da casa si è favorita la produttività del personale, mentre le riunioni di confronto tra colleghi si sono svolte in videoconferenza. Per garantire a tutti i colleghi degli uffici della sede centrale di poter lavorare da casa, collegandosi comunque al server centrale della Cooperativa, **Socioculturale ha fatto un investimento in hardware** provvedendo ad acquistare dei notebook per i suoi dipendenti, che attualmente vengono utilizzati per le videoconferenze e le varie riunioni che si fanno in sede con interlocutori esterni.

COOPERATIVA SOCIALE "LA COCCINELLA" – FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Socioculturale vanta una pluriennale esperienza nella gestione dei servizi a favore del mondo della disabilità, in particolare la disabilità sensoriale per minori. Con l'apertura a luglio 2018 della Residenza Disabili "Suor Armanda" di Mira (VE) la Cooperativa si è specializzata anche nell'ambito della residenzialità per disabili, la struttura di Mira può infatti accogliere fino a 20 disabili gravi e gravissimi. Rimanendo in questo campo, ricordiamo che nel 2016 Socioculturale aveva rilevato i servizi dell'ex Cooperativa Velox di Mestre, mediante affitto del ramo d'azienda. Tali servizi, consistenti in una Comunità Alloggio per persone con disabilità da 10 posti, un Centro diurno da 21 posti e un gruppo appartamento da 4 posti letto, erano gestiti dalla Cooperativa La Coccinella di Mestre (VE) a seguito di un contratto di Global Service con Socioculturale. In ottica innovativa, e per gestire in via diretta l'ambito della residenzialità per i disabili, Socioculturale ha valutato opportuno procedere ad una fusione per incorporazione con la Cooperativa La Coccinella, la quale è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci del 24 settembre 2020, l'atto di fusione si è invece perfezionato in data 7 dicembre 2020.

Socioculturale cercherà di trasmettere i propri valori all'interno dei due servizi dell'ormai ex Cooperativa La Coccinella (ovvero il Centro Diurno e la Comunità Alloggio), che saranno presto inclusi all'interno delle certificazioni che dispone la Cooperativa.

CERTIFICAZIONE NORMA ISO 37001:2016

Per far fronte all'elevata competitività nella partecipazione alle procedure di gara, Socioculturale è consapevole dell'importanza dell'innovazione, aprendosi anche a certificazioni ulteriori. È per questo motivo che nel corso del 2020 Socioculturale ha intrapreso un percorso che la porterà a certificarsi al Sistema di Gestione per la prevenzione alla corruzione, conforme alla norma **ISO 37001:2016**. Questo Sistema, già in corso di implementazione per tutto l'anno 2020 e in previsione di verifica per la certificazione nel 2021, apporterà chiarezza e trasparenza verso i soci e dipendenti e verso gli Enti pubblici all'interno delle gare d'appalto a cui Socioculturale deciderà di partecipare.

7.2 Il valore cooperativo

Socioculturale ha scelto la forma cooperativa in quanto si riconosce nella Dichiarazione sui valori cooperativi di Legacoop, l'Associazione a cui aderiamo e che riportiamo di seguito:

DEMOCRAZIA

L'impresa cooperativa è un'impresa "democratica" che prevede un forte controllo da parte dei soci secondo il principio "una testa, un voto", indipendentemente dalla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

UGUAGLIANZA

La cooperazione si fonda sul principio che tutte le persone sono uguali, per questo la cooperativa è un'impresa aperta e democratica, che favorisce la crescita di tutti i soci e dei membri della comunità in cui opera.

MUTUALITÀ

Il rapporto mutualistico si realizza tra i soci e la cooperativa e descrive vantaggi e obblighi reciproci. Il fine è quello di trovare condizioni di mercato migliori rispetto a quelle che i soci troverebbero autonomamente. La cooperativa ha poi un rapporto mutualistico nei confronti del movimento cooperativo e della comunità in cui opera, per il forte legame che ha con essi.

La cooperativa ha una natura non speculativa, gli utili devono essere utilizzati principalmente per remunerare il lavoro o i servizi dei soci e al momento dello scioglimento dell'impresa, il patrimonio deve essere devoluto ad un fondo mutualistico per la diffusione e lo sviluppo della cooperazione e non può essere diviso tra i soci. Per questo motivo la cooperativa usufruisce di alcune agevolazioni fiscali.

INTERGENERAZIONALITÀ

L'impresa cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili nell'impresa stessa, garantendo così lavoro stabile, sviluppo nel tempo e solidità economica dell'impresa. Queste condizioni rendono la cooperativa un'impresa "sostenibile", attenta a garantire le opportunità delle generazioni future.

PORTA APERTA

La cooperativa è un'impresa "aperta", chiunque ne condivida principi e obiettivi può chiedere di farne parte e la cooperativa può accettare tale partecipazione purché sia in grado di soddisfare i bisogni del richiedente.

SOLIDARIETÀ

Le cooperative sono parte di un movimento che condivide una visione economica fatta di efficienza e solidarietà. Condividendo valori e strutture, territoriali, nazionali e internazionali, le cooperative favoriscono lo sviluppo e il rafforzamento del movimento sul mercato. Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso le scelte dei propri soci, che partecipano alla vita di quella comunità.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Le cooperative si impegnano per realizzare uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le cooperative sono partecipi della vita delle comunità in cui operano, per questo ogni socio di cooperativa deve ispirarsi ai valori di onestà e trasparenza e le cooperative stesse devono operare in modo responsabile agli occhi della società, della comunità, dell'opinione pubblica, e di tutti i soggetti coinvolti dall'operato della cooperativa.

EDUCAZIONE FORMAZIONE INFORMAZIONE

Tutte le cooperative partecipano con una percentuale dei propri utili ai fondi mutualistici che hanno l'obiettivo di promuovere il modello cooperativo. L'educazione e la formazione dei soci e dei dipendenti sono attività determinate perché il modello cooperativo crede fortemente che attraverso la crescita delle persone passa lo sviluppo della cooperativa.

8

Obiettivi di miglioramento

Gli obiettivi principali da cui muovono tutte le attività e le scelte della Cooperativa si articolano a partire dai seguenti punti focali:



8.1 Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il bilancio sociale rappresenta lo strumento di maggior espressione della rendicontazione sociale all'interno della Cooperativa. Riteniamo che tale strumento non sia sufficientemente valorizzato, per questo motivo Socioculturale si pone come obiettivo di miglioramento il maggior coinvolgimento di soci e stakeholder nella raccolta dati finalizzata alla stesura del bilancio sociale relativo all'anno 2021 che verrà presentato nell'Assemblea dei soci di giugno 2022. L'intento è quello di organizzare dei focus tematici con i principali portatori di interesse nel corso dell'anno 2021 in occasione dei quali raccogliere punti di forza e di debolezza dei vari servizi erogati dalla Cooperativa per poi inserire gli esiti di tali rilevazioni all'interno del bilancio sociale.

Riteniamo infatti che da un tale coinvolgimento attivo e proattivo, possa scaturire un interesse che si traduca in un maggior coinvolgimento e valorizzazione dei diversi stakeholder della Cooperativa.

8.2 Obiettivi di miglioramento strategici

Riportiamo di seguito alcuni **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI** che Socioculturale si prefigge di raggiungere nell'anno 2021.

Fra gli **obiettivi di Sistema**, entro fine anno 2021, Socioculturale si propone la **revisione generale degli indicatori e della valutazione del rischio riferito alla qualità dei diversi servizi**, anche in funzione delle modifiche dovute alla pandemia. Per raggiungere tale obiettivo tenderà di utilizzare strumenti tecnologici e/o implementare nuovi software per mantenere un maggior utilizzo del digitale.

Per quanto riguarda le **Residenze Sociosanitarie di Mira (VE)** gli obiettivi specifici sono indicati nel Riesame del Servizio tra i quali è presente l'ottenimento dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO per 30 posti di 2° livello assistenziale nella Residenza per Anziani "Adele Zara".

Entro Dicembre 2021 è in programma l'**aggiornamento del MOG** - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 - affinché diventi uno strumento di più chiara lettura per tutto il personale con un focus in particolare sulla prevenzione alla corruzione per la quale, entro Settembre 2021, si prevede di organizzare la verifica per l'ottenimento della certificazione (ISO 37001).

Il 2021 vedrà per la prima volta l'applicazione del nuovo Regolamento elettorale di Socioculturale, approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 18 dicembre 2020. Il Regolamento rappresenta uno strumento attraverso il quale la Cooperativa garantisce un **ricambio generazionale**, obiettivo che Socioculturale si pone nell'arco dei prossimi 10 anni, dal momento che stanno entrando in Cooperativa molte nuove figure e si prevede l'uscita di coloro che sono prossimi alla pensione.

Una **maggior attenzione verso il socio**, volta a favorire un ampio coinvolgimento che si traduca in una partecipazione sociale più sentita (alle assemblee), rappresenta un obiettivo di miglioramento considerevole che la Cooperativa si pone di raggiungere nell'anno 2021. Ci impegneremo a considerare dei benefici tangibili per i soci, anche approntando un piano di welfare aziendale, che possano rendere più consapevole la loro presenza alle assemblee, affinché si sentano parte concreta della struttura sociale della Cooperativa, e non solamente dei soci che contribuiscono all'oggetto sociale con la loro prestazione lavorativa.

Nell'anno 2021 sarà importante proseguire con la **formazione per il trattamento dei dati personali** (Regolamento UE 2016/679) sfruttando un nuovo portale FAD (formazione a distanza) in modo da garantire anche a tutti i nuovi assunti le competenze in materia di privacy.

Sempre rimanendo in tema di formazione e comunicazione, ci si pone l'obiettivo di fornire delle indicazioni al personale referente dei diversi servizi sulla gestione delle pagine Facebook per ottenere una maggior consapevolezza nell'utilizzo di tali strumenti che sono stati maggiormente sfruttati nel periodo di emergenza da Sars-CoV-2.

La **comunicazione sociale** verrà rafforzata, attraverso l'invio di newsletter periodiche la cui grafica e tipologia verrà rivista. Si sta valutando infatti di produrre newsletter "tematiche" che possano occuparsi, ad esempio, di opportunità formative, sistemi di gestione, news di carattere istituzionale, eccetera. La gestione delle pagine Facebook afferenti ai diversi servizi della Cooperativa dovrà essere centralizzata e organizzata a livello centrale, in modo da favorire uno scambio continuo di informazioni che attraversino trasversalmente tutti i servizi e settori.



Progetto grafico: Elisa Pagano
Finito di stampare: giugno 2021
Stampato su carta riciclata.



SOCIOCULTURALE S.C.S.

Via Boldani, 18 - 30034 Mira (VE)

Tel. 041 5322920 | Fax 041 5321921

info@socioculturale.it

socioculturale.it